

PIANO TRIENNALE

OFFERTA FORMATIVA



**TRIENNIO
2022/2025**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ANTONIO SEGNI OZIERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 45** Curricolo di Istituto
- 54** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 60** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 64** Moduli di orientamento formativo
- 76** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 137** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 143** Attività previste in relazione al PNSD
- 147** Valutazione degli apprendimenti
- 155** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 162** Aspetti generali
- 163** Modello organizzativo
- 173** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 175** Reti e Convenzioni attivate
- 179** Piano di formazione del personale docente
- 185** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto di Istruzione Superiore "A. Segni" nasce, nell'anno scolastico 2012-2013, dall'accorpamento del Liceo Classico "Duca degli Abruzzi", fondato come Regio Ginnasio nel lontano 1887 e unito in tempi recenti al Liceo delle Sc. Umane, con il Liceo Scientifico "A. Segni" di Ozieri e il Liceo Scientifico "G. M. Angioy" di Bono, istituiti alla fine degli anni Sessanta.

Nell'anno scolastico 2015-2016 entra a far parte dell'Istituto anche il Liceo Scientifico di Pozzomaggiore.

Il bacino d'utenza abbraccia il Logudoro, il Monte Acuto, il Goceano e il Mejlogu.

Ozieri, capoluogo del Logudoro, ha un contesto economico caratterizzato dallo sviluppo del settore primario (latifondo, allevamento) e del terziario, principalmente nei settori della Sanità, della Scuola e dei Trasporti.

Vivace il contesto culturale, orientato verso la tutela del locale patrimonio storico, archeologico e linguistico.

Notevole importanza rivestono il centro di documentazione di Lingua e Letteratura Sarda, il Civico Museo Archeologico, la Pinacoteca, il Museo Diocesano di Arte Sacra, i siti archeologici di Sant'Antioco di Bisarcio e delle Grotte di San Michele, il Museo etnografico e quello dell'arte molitoria, il Teatro Civico e la biblioteca comunale.

Il Goceano, territorio montano, ha un'economia prevalentemente agro-pastorale, talvolta condotta ancora con metodi empirici, con qualche valvola di sfogo, dal punto di vista occupazionale, nel settore della forestazione pubblica. Si registra dunque un mancato sviluppo socio-economico dovuto a cause geografiche, alla carenza di risorse idriche con conseguente scarsa propensione agli investimenti nel campo agricolo e ad una inadeguata organizzazione imprenditoriale. L'area del Mejlogu è priva di grandi infrastrutture ed è rimasta ai margini dei grandi processi di sviluppo economico in quanto l'agricoltura e l'allevamento (basi dell'economia locale) non sono sempre capaci di adeguarsi alle mutate leggi di mercato e l'apporto di iniziative produttive nel settore industriale, nell'agricoltura e nel terziario, pur essendo apprezzabile, non è esteso a tutto il territorio. Nonostante le condizioni generali di vita siano notevolmente migliorate, il fenomeno dell'emigrazione rischia di ripetersi in modo ugualmente grave come in passato, anche perché soprattutto nei centri dell'entroterra è carente l'offerta culturale, vi è scarsità di strutture ricreative, sportive e di spazi di aggregazione per i ragazzi. Le contrazioni della spesa per l'istruzione non permettono una programmazione di lungo periodo su risorse finanziarie affidabili.

La maggior parte degli studenti ha un contesto socio-economico di provenienza medio: ciò consente di progettare al meglio le attività d'istituto e facilita la comunicazione con l'utenza.

L'elevato numero di scuole medie di provenienza, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, richiede grande impegno nell'organizzare il lavoro.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2022 - 2025

Il rapporto studenti / insegnante non è del tutto adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola, è infatti superiore a tutti i valori di riferimento .

Gli studenti pendolari incontrano qualche difficoltà nelle attività extrascolastiche.

La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive (Finanziamenti dalla Regione e dall'Unione Europea) per migliorare l'offerta formativa e negli ultimi anni ha incrementato sensibilmente le proprie risorse economiche. La scuola è dotata di 4 biblioteche, una in ciascuna sede. La percentuale di LIM rispetto alla popolazione scolastica e' in linea con tutti i riferimenti territoriali. L'istituto ha un sito web, <http://www.iisantoniosegni.edu.it>, costantemente aggiornato e ricco di materiali utili per l'informazione istituzionale al personale, ai genitori e agli studenti; è inoltre provvisto di connessione internet in tutti i locali. Le condizioni socio- economiche dell'utenza della scuola permettono di richiedere contributi alle famiglie per i viaggi d'istruzione e le attività facoltative, anche se tale contribuzione non è versata in modo uniforme.

Le molte attività rendono difficile la pianificazione dei tempi di erogazione dei servizi.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ANTONIO SEGNI OZIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SSIS02400N
Indirizzo	VIA S.SATTA N. 6 OZIERI 07014 OZIERI
Telefono	079787710
Email	SSIS02400N@istruzione.it
Pec	ssis02400n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisantoniosegni.edu.it

Plessi

DUCA DEGLI ABRUZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	SSPC024011
Indirizzo	VIA SATTA N. 8 - 07014 OZIERI

BONORVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Codice	SSPC024022
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII^ - 07012 BONORVA

G.M. ANGIOY (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	SSPS024014
Indirizzo	VIA ALDO MORO - 07011 BONO

ANTONIO SEGNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	SSPS024025
Indirizzo	VIA S.SATTA, S.N.C - 07014 OZIERI

SSPS024036 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	SSPS024036
Indirizzo	VIA POPOLO 6 - 07018 POZZOMAGGIORE



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	1
	Disegno	2
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	3
Aule	Magna	3
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	82
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	38



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto di Istruzione Superiore "A. Segni" è una comunità scolastica che ha come scopo principale la formazione intellettuale, pedagogica, morale e fisica dei giovani, ispirando l'attività educativa ai principi democratici della Costituzione della Repubblica Italiana. Ciascuno dei Licei che lo compongono esprime inoltre significative potenzialità formative derivanti da piani di studio che prevedono insegnamenti disciplinari in ambito letterario, linguistico, artistico, storico-filosofico e matematico-scientifico. Ciò consente, pertanto, di promuovere una cultura di base ampia ed articolata ed una formazione di indirizzo specifica ed approfondita. Al raggiungimento di questi risultati concorre la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico tra i quali:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto democratico;
- la cura di modalità espositive scritte ed orali corrette, pertinenti, efficaci e personali;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

I diversi indirizzi, per rispondere ai bisogni dei propri studenti in rapporto alle esigenze delle comunità, del territorio e del contesto socio-economico in cui vivono, continuano un processo di rinnovamento finalizzato:

- al conseguimento di una preparazione più completa per la prosecuzione degli studi universitari, per l'inserimento nel mondo del lavoro e, in generale, per le possibili scelte future;
- alla ricerca mirata ad organizzare l'azione formativa e riabilitativa degli studenti con esigenze specifiche in dinamica interazione con il contesto scolastico e sociale;
- al dialogo con le famiglie, per la conoscenza e la condivisione delle scelte educative e delle norme che regolano la vita della scuola, compresi gli interventi disciplinari;



- all'aggiornamento e alla sperimentazione di valide metodologie, in particolare in relazione alle nuove tecnologie e all'apporto che esse forniscono nella pratica didattica in termini di motivazione e coinvolgimento degli studenti, qualità ed efficacia dell'insegnamento.

In applicazione dell'atto di indirizzo dell' 07/09/2024 sarà pianificata un'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida vigenti, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola (Lettura della Domanda);

- Le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative saranno finalizzate al contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli studenti; alla cura educativa e didattica speciale per gli studenti che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- I percorsi formativi saranno orientati al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico- logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi verbali e non verbali;
- Si prevederanno percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- Si definiranno le forme di flessibilità: orario flessibile del curricolo e delle singole discipline; quota del 20%; unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione; apertura pomeridiana della scuola; riduzione del numero di studenti per classe; eventuale adattamento del calendario scolastico;
- Verrà previsto un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF;
 - Si prevederà il piano per la Didattica Digitale Integrata;
 - Verrà inserito l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, focalizzando l'attenzione anche sulla cittadinanza digitale. Come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 183/2024), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della



società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

1) RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA RELATIVA ALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE – 22 maggio 2018 in cui sono individuate le "Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea":

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2) PROGRAMMA ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona e vengono indicati obiettivi strategici per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva. Educare alla cittadinanza attiva significa:

- far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività;
- incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.

Attraverso una partecipazione attiva degli organi collegiali e con il coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali, la scuola persegue la piena realizzazione del curricolo, "la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio" (Legge 107/2015, art. 1, cc.1-4).

In continuità con l'offerta formativa degli anni precedenti il PTOF 2022/2025 sarà concepito secondo un principio marcatamente inclusivo, garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti (nota Miur 1143 del 17 maggio 2018) che si realizza infatti a 360 gradi,



rivolgendo l'azione formativa ed educativa all'intera platea degli studenti, senza etichettamenti, secondo le singolarità, le inclinazioni, gli orientamenti, le propensioni e le esigenze di ciascun allievo. Dall'anno scolastico 2016-2017 l'Istituto Superiore "A. Segni" è stato individuato come sede dell'CTI per il territorio di propria competenza. I Centri Territoriali per l'Inclusione sono organismi organizzati a livello di rete territoriale che assorbono le funzioni dei Centri territoriali per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, dei Centri di documentazione per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità e dei Centri territoriali di risorse per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, i quali sono composti da docenti con specifiche competenze (come indicato dalla CM 8/2013) al fine di poter supportare concretamente le scuole e i docenti con interventi di consulenza e formazione mirata. Il PTOF 2022/2025, sulla scorta delle pratiche e delle esperienze maturate nel triennio precedente, andrà quindi incontro alla diversità e alla specificità dei singoli studenti, promuovendo un rinnovato impegno contro ogni discriminazione, per il rispetto delle differenze, la valorizzazione di linguaggi, culture, identità, attraverso una serie di azioni e progetti mirati che comprendono:

- Elaborazione del Piano per l'Inclusività attento alle esigenze espresse dagli studenti e dalle loro famiglie.
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in studenti BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione a ogni forma di disagio e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di studenti.
- Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero.
- Incremento delle attività a sostegno degli studenti con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).
- Garanzia del diritto all'apprendimento a tutti gli studenti fragili attraverso il Piano per la didattica digitale integrata.

Un ruolo centrale nell'elaborazione di tutte le attività sarà svolto dalla didattica orientativa, in particolare:

- Tutte le attività in grado di valorizzazione la crescita personale di ciascuno;



- La valorizzazione delle eccellenze;
- Le attività di orientamento universitario e con il mondo del lavoro;
- Il PCTO, così come implementato dalla legge 107, e regolato dal D. Lgs n. 77 del 15 aprile 2005, sarà realizzato in stretta connessione con le aziende del territorio, coinvolgendo in maniera attiva il Comitato Tecnico Scientifico, come previsto dal D.P.R. n. 88 del 2010, le Camere di Commercio, le associazioni di categoria e gli enti locali, le Università e i luoghi di formazione; A tal fine si fa presente che le ore di alternanza sono fissate in : 90 ore nel triennio per i Licei, 150 ore nel triennio per i Tecnici e 210 ore nei Professionali (Legge di Bilancio 2019). E' necessario dare attenzione all' integrazione delle attività di PCTO nell'ambito del curricolo verticale e delle attività didattiche ordinarie.

Un'ulteriore priorità del POF triennale, nella strutturazione del curricolo, sarà quella di coinvolgere concretamente gli studenti in una dimensione europea. Infatti, una delle competenze chiave richiesta dall' U.E. è quella della conoscenza delle lingue comunitarie e della consapevolezza della cittadinanza europea. È quindi necessario muoversi in questa dimensione europea dell'educazione e, in questa ottica, una parte degli interventi progettuali previsti dall' offerta formativa dovranno essere tesi alla realizzazione di scambi culturali e stage all' estero. È quindi necessario:

- cogliere tutte le opportunità offerte dal Piano operativo nazionale per la Programmazione 2014-2020, per quanto riguarda la realizzazione di stage linguistici;
- potenziare gli scambi di classe e inserire la scuola nella progettazione Erasmus+ ed e-twinning.

Per quanto riguarda la progettazione extra-curricolare, sempre nell' ottica del rafforzamento delle competenze, essa dovrà privilegiare il potenziamento delle competenze chiave, utilizzando in maniera proficua l'organico del potenziamento. Anche la progettazione dei viaggi di istruzione e delle uscite didattiche dovrà inserirsi sempre di più all' interno della progettazione curricolare, realizzandosi come concreta esperienza sul campo, anche nell' ottica del PCTO. Una particolare valenza dovranno assumere le attività extra-scolastiche tese a garantire l'apertura della scuola in orario pomeridiano non solo per valorizzarla come centro di aggregazione ma soprattutto quale luogo di formazione e progettazione del e per il territorio.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di alunni con giudizio sospeso.

Traguardo

Portare, in tutte le classi, la percentuale di alunni con giudizio sospeso a valori uguali o al di sotto dei benchmark di riferimento.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare la percentuale di alunni che si posizionano nelle fasce di livello di competenza medio alte (3,4,5).

Traguardo

Aumentare, in tutte le classi di tutti gli indirizzi di almeno cinque punti percentuali il numero di alunni che si posizionano, nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese, negli ultimi tre livelli di competenza.

● Competenze chiave europee



Priorità

Aumentare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi . Favorire l'acquisizione tramite interventi specifici sulla Costituzione, sulle tematiche europee di competenze per maturare la consapevolezza di una cittadinanza attiva, anche per i corsi che non hanno il curricolo di diritto nel piano di studi.

Traguardo

Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (diminuire le assenze, le entrate in ritardo e le uscite in anticipo). Dare competenze in ambito di cittadinanza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Supporto all'apprendimento degli allievi

Il progetto si colloca nel solco del mandato (*mission*) della scuola che prevede "il pieno sviluppo della persona sul piano cognitivo e culturale" promuovendo le potenzialità e le diverse intelligenze degli alunni attraverso interventi educativo didattici che, tenendo conto degli stili di apprendimento di ciascuno, mirano a garantire una solida cultura e a promuovere le condizioni che favoriscono il successo scolastico.

Saranno previste articolate attività di supporto per il riallineamento delle conoscenze, degli stili e dei ritmi di apprendimento all'inizio dell'anno scolastico: con un'attenzione particolare rivolta agli allievi delle classi prime in difficoltà, a causa di carenze di base nel metodo e/o nelle conoscenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di alunni con giudizio sospeso.

Traguardo

Portare, in tutte le classi, la percentuale di alunni con giudizio sospeso a valori uguali o al di sotto dei benchmark di riferimento.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare la percentuale di alunni che si posizionano nelle fasce di livello di competenza medio alte (3,4,5).

Traguardo

Aumentare, in tutte le classi di tutti gli indirizzi di almeno cinque punti percentuali il numero di alunni che si posizionano, nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese, negli ultimi tre livelli di competenza.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi . Favorire l'acquisizione tramite interventi specifici sulla Costituzione, sulle tematiche europee di competenze per maturare la consapevolezza di una cittadinanza attiva, anche per i corsi che non hanno il curricolo di diritto nel piano di studi.

Traguardo

Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (diminuire le assenze, le entrate in ritardo e le uscite in anticipo). Dare competenze in ambito di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare il lavoro dei dipartimenti in fase di progettazione, monitoraggio e



valutazione degli apprendimenti.

Estendere l'utilizzo di metodologie efficaci (ad es. cooperative learning, peer education,...) e della programmazione per competenze. Consolidare un approccio interdisciplinare nell'ambito dei consigli di classe con scelte di nuclei tematici comuni.

○ Ambiente di apprendimento

Favorire l'utilizzo di ambienti on line per lo scambio di esperienze e il miglioramento della comunicazione tra tutte le componenti della scuola. Prevedere un utilizzo più funzionale e sistematico dei laboratori presenti nell'istituto.

○ Inclusione e differenziazione

Potenziare e monitorare l'applicazione delle misure previste nei P.E.I. e nei P.D.P.

Realizzare interventi di recupero e potenziamento degli apprendimenti personalizzati e per gruppi

○ Continuità e orientamento

Garantire agli studenti una scelta consapevole per i percorsi futuri.



Attività prevista nel percorso: Pausa didattica

Descrizione dell'attività	Ogni docente, secondo le necessità, riserverà una quota del monte ore annuale alle attività di recupero in classe, con una scansione legata alle specifiche situazioni, sempre documentata nel registro personale. Se il recupero non coinvolgerà l'intera classe il docente organizzerà delle attività per valorizzare le eccellenze. Potrà essere previsto lo studio individuale , attraverso indicazioni di lavoro e materiali specifici forniti dagli insegnanti, per gli allievi che vengono reputati in grado di raggiungere autonomamente gli obiettivi stabiliti dai docenti, per la lieve gravità e/o diffusione delle carenze rilevate, così come in presenza di insufficienze gravi qualora determinate da un persistente inadeguato impegno nello studio personale (art. 4. comma 2 O.M 92/07).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti



Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• □ Riduzione della dispersione scolastica.□ Promozione del successo scolastico e formativo.□ Potenziamento delle competenze degli studenti anche in relazione alle prove standardizzate nazionali.□ Incremento dell'autostima e del senso di autoefficacia degli allievi.
------------------	---

Attività prevista nel percorso: Sportello di consulenza didattica

Descrizione dell'attività	L'attività di sportello viene svolta dal docente/i individuato/i nell'organico di potenziamento. L'attività di sportello si svolge, in orario extracurricolare, in presenza di un numero massimo di 8 allievi. Gli allievi possono provenire da classi diverse, ma devono richiedere tutti lo stesso argomento. L'elenco dei docenti disponibili e la modalità di accesso al servizio sono affissi nelle classi e reperibili on line sul sito internet della scuola. Questa tipologia fornisce agli studenti che intendono avvalersi del servizio chiarimenti, correzioni di esercizi, recuperi di argomenti o parti di essi, suggerimenti sulle metodologie e tecniche per studiare meglio.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------



Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Personale docente di potenziamento
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Personale docente di potenziamento
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">· Riduzione della dispersione scolastica.· Promozione del successo scolastico e formativo.· Potenziamento delle competenze degli studenti anche in relazione delle prove standardizzate nazionali.· Incremento dell'autostima e del senso di autoefficacia degli allievi.

Attività prevista nel percorso: Corsi di sostegno/recupero

Descrizione dell'attività	Corsi di sostegno mirati alla trattazione di argomenti specifici e di maggiore criticità per il successo formativo degli studenti: indirizzato a piccoli gruppi di max 12 alunni .Gli alunni possono provenire da più sezioni, ma i sottogruppi devono essere omogenei per livello e argomento richiesto. Il numero massimo degli alunni provenienti dallo stesso "gruppo classe" non potrà di norma superare il 40% del relativo "gruppo classe", in caso contrario il recupero si effettuerà in itinere.Gli allievi saranno informati sui moduli proposti dai docenti della disciplina, al fine di valutare, eventualmente, con l'aiuto degli stessi, l'opportunità di usufruirne e potersi quindi iscrivere. Gli interventi si
---------------------------	---



svolgeranno in orario pomeridiano e saranno documentati da un registro opportunamente predisposto.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Personale docente

Risultati attesi

- Riduzione della dispersione scolastica.
- Promozione del successo scolastico e formativo.
- Potenziamento delle competenze degli studenti anche in relazione delle prove standardizzate nazionali.
- Incremento dell'autostima e del senso di autoefficacia degli allievi.

● **Percorso n° 2: Cittadinanza e inclusione**

La Finalità del percorso è quella di recuperare e sostenere lo sviluppo delle competenze trasversali e metacognitive dei nostri studenti , consolidare il metodo di studio, favorire il successo formativo, nonché potenziare le eccellenze attraverso la partecipazione ad azioni



di cittadinanza attiva, corsi di potenziamento delle eccellenze , gare , certamina, olimpiadi, concorsi, convegni.... (matematica, fisica, scienze, latino, greco, italiano...).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare il lavoro dei dipartimenti in fase di progettazione, monitoraggio e valutazione degli apprendimenti.

Estendere l'utilizzo di metodologie efficaci (ad es. cooperative learning, peer education,...) e della programmazione per competenze. Consolidare un approccio interdisciplinare nell'ambito dei consigli di classe con scelte di nuclei tematici comuni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'utilizzo di ambienti on line per lo scambio di esperienze e il miglioramento della comunicazione tra tutte le componenti della scuola. Prevedere un utilizzo più funzionale e sistematico dei laboratori presenti nell'istituto.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare e monitorare l'applicazione delle misure previste nei P.E.I. e nei P.D.P.



Realizzare interventi di recupero e potenziamento degli apprendimenti personalizzati e per gruppi

○ Continuità e orientamento

Favorire un orientamento consapevole

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivazione di corsi di formazione e informazione sulle tematiche riguardanti normativa, didattica inclusiva, nuove metodologie e TIC.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere le famiglie nella revisione e nella applicazione educativa del Regolamento.

Attività prevista nel percorso: Cittadini al lavoro

Descrizione dell'attività

L'attività prevede degli interventi volti a: - Promuovere la didattica dell'accoglienza, stabilendo una relazione educativa efficace, in un ambiente di apprendimento caratterizzato da relazioni educative di qualità ed affettive, capaci cioè di



attivare un circolo virtuoso tra conoscenza, apprendimento e motivazione personale. - Favorire e implementare l'ascolto attivo, quale tecnica comunicativa volta a manifestare interesse, facilitare la comunicazione, dare e ricevere conferme.

-Offrire uno spazio d'ascolto ai ragazzi da parte di uno psicologo esperto in problematiche adolescenziali, in qualità di figura estranea a contesti affettivi o valutativi. - Attivare sportelli di ascolto permanenti e counselling pedagogico presso i quali offrire servizi di: o Sostegno agli alunni nel corso dei cambiamenti di stato (passaggio dalla fanciullezza alla pre- adolescenza/adolescenza); o Sostegno ai gruppi classe; o Sostegno ai docenti; o Sostegno ai genitori.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

- Funzioni strumentali -Dipartimenti

Risultati attesi

- Riduzione della dispersione scolastica.
- Promozione del successo scolastico e formativo.
- Incremento dell'autostima e del senso di autoefficacia degli



allievi.

- Potenziamento di percorsi di educazione civica e di orientamento

Attività prevista nel percorso: Mettiamoci in gioco

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Dipartimenti

- Riduzione della dispersione scolastica.
- Promozione del successo scolastico e formativo.
- Potenziamento delle competenze degli studenti anche in relazione delle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

- Incremento dell'autostima e del senso di autoefficacia degli allievi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi riguardano la scelta dettata dalla visione e dal mandato strategico (*mission*) della scuola che è un CTI (Centro Territoriale per l'inclusione) di sviluppare una didattica inclusiva diffusa, rivolta quindi a tutti gli allievi, promuovendo:

- una didattica laboratoriale del *saper fare*;
- metodologie che pongano l'allievo al centro dell'azione educativa con un ruolo attivo (*cooperative learning, tutoring, peer teaching, etc.*);
- il superamento di una didattica incentrata sulla lezione prettamente frontale;
- l'utilizzo delle TIC nella didattica curricolare ed extracurricolare da parte di docenti e discenti;
- utilizzo di piattaforme dedicate per le classi virtuali o per la gestione dei Bisogni Educativi Speciali o di situazioni contingenti;
- sportelli d'ascolto per la rilevazione delle problematiche degli studenti;
- attività dedicate di prevenzione dei rischi connessi alle dipendenze (droga, alcool, fumo, ludopatie, etc.);
- attività di stage linguistici all'estero in partnership con scuole di altri paesi dell'Unione Europea;
- attività di workshop incentrati sulla robotica e il coding;
- attività di promozione della tutela ambientale e artistica del territorio;
- corsi di formazione gratuiti per studenti e docenti per il conseguimento della Patente Europea del Computer (ECDL FULL STANDARD)
- ogni altra attività utile a promuovere uno sviluppo armonico della persona/alunno/cittadino.

Obiettivo generale è quello di supportare e gradualmente sostituire le tradizionali modalità d'insegnamento (lezione frontale) che obbligano lo studente ad una fruizione passiva con metodologie più adatte ai 'nativi digitali';



Obiettivi specifici

- Rafforzamento delle competenze chiave e di indirizzo;
- Inclusione digitale: competenze digitali e fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati / studenti BES, DSA e con disabilità;
- Innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento, che garantisce agli studenti le competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale, attraverso la collaborazione con le imprese e le università e lo sviluppo di percorsi di lifelong learning;
- Sviluppare una riorganizzazione del tempo-scuola permettendo uno scambio proficuo di informazioni e di contenuti didattici mediante Internet ed i servizi che offre. Supporto online per lo studio casalingo e miglioramento rapporto scuola-famiglia per facilitazioni legate alla comunicazione di informazioni.
- Sviluppare una riorganizzazione della metodologia didattica
- implementando paradigmi didattici che necessitano di strumenti tecnologici e software didattici di supporto. Sviluppo della didattica laboratoriale e di Collaborative Learning proficuo.
- Innovazione curriculare: tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali
- Uso di contenuti digitali: la spinta all'innovazione e l'utilizzo degli strumenti digitali in classe connessi ad internet garantiscono la creazione di materiale scolastico multimediale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto nel prossimo triennio tenderà alla realizzazione di un'articolata serie di attività innovative per andare incontro ai bisogni dell'utenza , anche alla luce dei suggerimenti provenienti dagli stakeholder del territorio . Si intende promuovere processi didattici innovativi riprendendo e implementando attività già sperimentate, che hanno avuto una buona ricaduta sui processi educativi e didattici. In particolare siamo interessati a quelle pratiche d'insegnamento capaci di attivare lo sviluppo del pensiero critico, la capacità di argomentare e dibattere a partire dalla crescita della propria autoefficacia. Un esempio di queste pratiche è rappresentato dalla metodologia DEBATE. Una ulteriore importante opportunità di innovazione didattica scaturirà dalla



implementazione nel curricolo di percorsi dedicati ai temi della sostenibilità ambientale fondati sul paradigma della complessità. Si porteranno inoltre avanti le seguenti attività:

- Introduzione e sviluppo della metodologia CLIL allo scopo dell'insegnamento di contenuti in lingua straniera, favorendo l'acquisizione di contenuti disciplinari e al contempo l'apprendimento della lingua straniera.
- Potenziamento delle capacità logico-deduttive attraverso un uso sistematico di attività di cooperative learning e problem solving.
- Promozione di una didattica laboratoriale basata sul saper fare per incentivare l'autostima, il senso di autoefficacia e di empowerment negli allievi.
- Introduzione della piattaforma eTwinning e sviluppo di progetti collaborativi con classi europee; l'azione è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Per il triennio 2022-2025 si proseguirà nel potenziamento del processo di documentazione delle pratiche innovative attraverso un'area dedicata del sito web della scuola che prevede la selezione, la raccolta e la messa a disposizione di documenti, approfondimenti, applicativi *freeware* e buone prassi d'inclusione replicabili nei vari contesti scolastici da parte di operatori, docenti, studenti e genitori. Un'area riservata sarà rivolta al personale docente interno per attività di ricerca, consultazione e confronto.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico

L'azione intende favorire la realizzazione nelle scuole del secondo ciclo, con l'utilizzo di tecnologie idroponiche, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things), di strumenti digitali per la



qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, laboratori per l'alimentazione sostenibile, laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, laboratori sulla sostenibilità ambientale per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e per il riciclaggio dei rifiuti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Segni Next Gen Classroom

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto è destinato ad allestire ambienti di apprendimento collaborativo attraverso la rielaborazione dello spazio fisico con arredi mobili e modulari, la dotazione di tecnologie mobili e di ambienti digitali in grado di creare un contesto protetto con strumenti di team working, produzione e ricerca di contenuti e comunicazione interna. In particolare si tratta di un ambiente didattico digitale per la produzione di contenuti educativo-pedagogici e la gestione della documentazione didattica, che si avvale di una biblioteca digitale collegata a fonti validate (Edulia Treccani Scuola) per la ricerca documentale e la produzione di materiale didattico da parte di docenti e allievi. Lo strumento permette la comunicazione interna, con funzionalità social, per creare una comunità scolastica protetta e sicura, in sostituzione del proliferare incontrollato delle chat. L'ambiente permetterà di diffondere l'uso di metodologie didattiche inclusive e partecipative, come la flipped classroom, il debate, il circle-time, la rotazione ai tavoli in contemporanea e per livello e di migliorare la possibilità di differenziare l'insegnamento tenendo conto dei profili degli allievi e dei diversi stili di apprendimento. Gli strumenti dell'ambiente didattico digitale (mappe generatrici, generatori di abstract, e, più in generale



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

strumenti compensativi e di visual learning) aiuteranno la progettazione formativa destinata agli allievi con bisogni speciali. Lo scambio di pratiche professionali, facilitato dall'ambiente digitale, permetterà una più estesa diffusione di approcci, contenuti e metodi nella comunità professionale e un progressivo allineamento della didattica alle nuove forme collaborative e inclusive previste dalle Indicazioni Nazionali oltre a facilitare l'attività a distanza.

Importo del finanziamento

€ 166.296,85

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: Segni Next Generatone LAB

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di laboratori didattici che consentano agli studenti di acquisire competenze digitali specialistiche relative alle professioni digitali del futuro, utili al



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

loro inserimento nel mondo del lavoro. I laboratori metteranno a disposizione devices, apparati e sistemi hardware e software per lo studio di vari ambiti: robotica e automazione, intelligenza artificiale, cloud computing, Cyber Security, Internet delle cose, making- modellazione-stampa 3D/4D, realtà virtuale e aumentata, big data, blockchain, economia digitale, e-commerce, laboratori linguistici, etc. Rappresenteranno un continuum fra scuola e mondo del lavoro e tutti i contenuti digitali verranno integrati con modalità multidimensionale, abbracciando così più ambiti del processo di digitalizzazione del lavoro e più settori economici, in coerenza con gli indirizzi della scuola. Saranno orientati alla simulazione di reali condizioni di lavoro, utilizzando gli strumenti e i processi legati alle professioni digitali. I laboratori sono pensati per agire in modo trasversale sull'educazione all'imprenditorialità. Lo scopo, infatti, è di far maturare nei ragazzi competenze utili al futuro inserimento professionale e far sviluppare una mentalità aperta all'innovazione e alle sfide occupazionali. Gli studenti vengono accompagnati in un percorso di crescita personale, per poter riflettere sui propri talenti, valutare consapevolmente l'inserimento nel mondo del lavoro, con un'attenzione particolare alla valorizzazione del proprio territorio. Gli allievi, guidati dai loro docenti e divisi in gruppi omogenei, si possono dedicare alla formulazione di una business idea e alla creazione di un vero e proprio business plan, per la realizzazione di un progetto imprenditoriale che preveda la promozione della propria impresa attraverso un sito web. Con i laboratori linguistici digitali, inoltre, indipendentemente dagli obiettivi pedagogici, si stimola il coinvolgimento dei ragazzi nella sperimentazione delle lingue straniere (e dell'italiano per l'alfabetizzazione degli immigrati) in contesti di vita reale e professionale. L'ambiente di apprendimento multietnico e moderno, punta all'integrazione e allo scambio di valori, di modelli culturali e di comportamento tra popolazione immigrata e società ospitante.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: SEGNI DI SUCCESSO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone come requisito cardine l'effettiva inclusione scolastica nella prospettiva del contenimento e riduzione dei divari e della dispersione scolastica: infatti congiungendo azioni di realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e integrati con le TEAL e azioni di didattica innovativa e incentrata sull'approccio focus student sarà possibile non solo realizzare e pragmatizzare un apprendimento di tipo significativo, ma allo stesso tempo sarà possibile lavorare sulla motivazione e il coinvolgimento di studenti che, all'interno del tradizionale gruppo classe, rischiano di 'perdersi' e di abbandonare il percorso di studi. Infatti per lavorare significativamente sul coinvolgimento motivazionale dei ragazzi, fondamento e scopo di queste azioni sarà lavorare in modo individualizzato e personalizzato: proprio grazie a queste dimensioni sarà possibile lavorare sul dislivello degli alunni più fragili nell'ambito delle competenze di base, ma nello stesso tempo anche nell'implementazione di efficaci strategie di studio. Creando dunque una dimensione più laboratoriale delle attività, si conducono i discenti in un ambiente più flessibile, finalizzato a creare un clima propositivo e collaborativo, abbassando la competitività e superando la dimensione di una didattica meramente frontale e più rigida. Altrettanto fondamentale è lavorare sulla motivazione allo studio, coinvolgendo oltre agli alunni anche le famiglie: la scuola si trasforma in un vero punto di riferimento, conscia delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

difficoltà dei genitori che si trovano a muoversi in un ambiente ad alta complessità organizzativa e che dunque si perdono a loro volta. Ecco perché saranno importanti le azioni di service learning: la scuola integra le sue azioni con l'utilità sociale, diventando un vero polo di sostegno e di risorse anche per il territorio. È importante dare spazio e prevedere questi momenti in quanto la scuola si apre a un dialogo con i diversi attori presenti sul territorio. In tal modo sarà possibile insegnare, implementare e consolidare comportamenti pro sociali quali l'aiuto, l'empatia, l'ascolto e la condivisione, che possono essere riproposti in tutti i contesti di vita dei discenti. Nello stesso tempo, creando eas individualizzati di vera e propria cittadinanza attiva, i ragazzi che all'inizio potevano essere 'condannati' a diventare soggetti passivi della società, diventano promulgatori di azioni di reciproco aiuto e risorse per la comunità, attuando nello stesso tempo, in modo capovolto, apprendimento significativo, consolidando i vari linguaggi comunicativi e sociali e pragmatizzando azioni apprenditive che a livello curricolare, a volte, restano 'sospese' nella dimensione meramente teorica e astratta. In tal senso si attuano i preziosi principi del 'learning by doing'. In questa prospettiva dunque si opererà nei vari momenti extracurricolari nell'ottica di una didattica anche per competenze, tenendo conto di un progetto di vita dei discenti che li porti a valorizzare i loro punti di forza. Queste azioni, in conclusione, consentono di consolidare i rapporti tra i vari attori della comunità educante: docenti, discenti, famiglie e vari soggetti del territorio attuano uno sforzo collettivo e collaborano, diventando un'unica comunità non solo educante ma anche sociale e civile, nella prospettiva di formare cittadini responsabili, nonché risorse per la realtà stessa di cui fanno parte, valorizzandosi e consolidando la loro autostima e senso di autoefficacia

Importo del finanziamento

€ 125.071,27

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	151.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	151.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: LINGUE E STEM AL SEGNI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende promuovere la realizzazione di percorsi formativi rivolti a studenti e docenti dell'Istituto volti a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e l'acquisizione di competenze



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

linguistiche di di livello B1, B2, C1 e C2. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. In particolare si prevede l'organizzazione di: - corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico comunicativa in lingua inglese, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER); - Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare finalizzati sia al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+. - Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, che hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 70.841,72

Data inizio prevista

04/12/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurriculari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Investire sulla scuola e sulle competenze significa investire sulle persone, sui giovani e sulle nuove generazioni. Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università, al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti.

L'Investimento 1.4 – *Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica*, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – si pone l'obiettivo di:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;
- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base



(italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;

- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

L'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti con "l'obiettivo di garantire un livello adeguato.

L'IIS "A.Segni" intende ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo l'inclusione e il successo formativo delle studentesse e degli studenti più fragili, ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nella acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti. Per la realizzazione di tale obiettivo sono previste le seguenti tipologie di attività :

- **Percorsi di mentoring e orientamento** : Al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, *coaching*.
- **Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento:** Le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri- motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi.
- **Percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari** : Tale attività si riferisce a percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio. I percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica, etc.).
- **Percorsi di orientamento per le famiglie** : Per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori.

Nell'istituto è prevista la costituzione di un team per la prevenzione della dispersione scolastica



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni. Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni.

Il team coadiuva il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto di Istruzione Superiore "A.Segni" di Ozieri per l'anno scolastico 2024/2025 ha attivato i percorsi liceali indicati in tabella :

LICEO SCIENTIFICO	Ozieri	Bono	Pozzomaggiore
LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE	Ozieri		
LICEO CLASSICO	Ozieri	Bonorva	
LICEO DELLE SCIENZE UMANE	Ozieri		

I quadri orari e gli insegnamenti sono i seguenti:

LICEO SCIENTIFICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA	2	2	3	3	3



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

TERRA)					
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA*					
TOT.ORE -	27	27	30	30	30

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA*					
TOT.ORE -	27	27	30	30	30

LICEO CLASSICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA*					
TOT.ORE -	27	27	31	31	31

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA*					
TOT.ORE -	27	27	30	30	30

*Il Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.



Curricolo di Istituto

ANTONIO SEGNI OZIERI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo verticale per competenze di Istituto

Il curricolo verticale per competenze è stato elaborato dalla nostra scuola sulla base del rispetto della normativa vigente delineato dal quadro normativo di riferimento nazionale: - 2006 Quadro della competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). - D.M. 22 agosto 2007 n. 139 – Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione; - Linee Guida per l'obbligo di istruzione pubblicate in data 21 dicembre 2007, ai sensi del D.M. 22 agosto 2007 n. 139 art. 5 c. 1; - D.M. 27 gennaio 2010 n. 9 – certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione; - Indicazioni per la certificazione delle competenze relative all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nella scuola secondaria superiore allegate alla nota MIUR prot. 1208 del 12/4/2010; - C.M 43/2009 - D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 – Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei"; - D.I. 7 ottobre 2010 n. 211 – Schema di Regolamento recante Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studio previsti per i percorsi liceali.

[CURRICOLO DI ISTITUTO](#)

[CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza alla fine del primo biennio

L'alunna/o:

Conosce e attua consapevolmente i regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità. Sa orientarsi nella lettura e comprensione dei punti salienti di un testo normativo e ha acquisito il registro linguistico adeguato alla comunicazione istituzionale.

Ha acquisito un registro linguistico adeguato ad esprimersi su alcune tematiche proposte dall'agenda 2030: educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile, patrimonio ambientale, culturale e dei beni comuni, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariatoe all'impegno civico, educazione stradale.

Conosce i principi generali della sicurezza personale in palestra, a scuola e all'aperto e assume comportamenti funzionali e coerenti ai principi di sicurezza personale e di benessere psicofisico. Conosce alcune attività motorie in ambiente naturale: trekking e percorsi vita, nel rispetto del patrimonio territoriale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza alla fine del secondo biennio

L'alunna/o

Conosce gli elementi essenziali della discussione politica e morale del pensiero antico e



moderno e riflette sul tema dei diritti, naturali, positivi, delle comunità, alla luce delle Rivoluzioni moderne e dei primi fenomeni di nation building.

Sa come funziona un ragionamento e possiede competenze epistemiche intorno alla validità delle sorgenti/fonti e in ambito di ragionamento probabilistico.

Conosce le istituzioni statali e l'organizzazione politica dei paesi di cui studia la lingua straniera, conosce la storia della bandiera e dell'inno nazionale.

Conosce la storia della formazione dell'UE e le sue istituzioni politiche, conosce e sa interpretare i simboli dell'UE.

Conosce i principi generali di educazione alimentare, anche in relazione all'attività fisica e sportiva, nonché di igiene personale che favoriscono uno stato di buona salute e migliorano l'efficienza psicofisica.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza alla fine della classe quinta

L'alunna/o

Conosce gli elementi essenziali della discussione politica e morale del pensiero antico e moderno e riflette sul tema dei diritti, naturali, positivi, delle comunità, alla luce delle Rivoluzioni moderne e dei primi fenomeni di nation building.

Sa come funziona un ragionamento e possiede competenze epistemiche intorno alla validità delle sorgenti/fonti e in ambito di ragionamento probabilistico.

Conosce le istituzioni statali e l'organizzazione politica dei paesi di cui studia la lingua straniera, conosce la storia della bandiera e dell'inno nazionale.



Conosce la storia della formazione dell'UE e le sue istituzioni politiche, conosce e sa interpretare i simboli dell'UE.

Conosce i principi generali di educazione alimentare, anche in relazione all'attività fisica e sportiva, nonché di igiene personale che favoriscono uno stato di buona salute e migliorano l'efficienza psicofisica.

Possiede gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e per partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità e dello Stato.

Sa ricostruire le fasi del processo costituente e argomentare i principi fondamentali della Carta costituzionale. Si orienta tra gli istituti essenziali dell'ordinamento amministrativo italiano e europeo.

Valuta l'attendibilità di un documento e conduce una ricerca delle fonti con spirito critico e autonomia

Sa argomentare la propria opinione intorno a temi della discussione politica e etica (in via solo esemplificativa: bioetica, etica dell'intelligenza artificiale, etica della comunicazione, utilizzo dei media) autonomamente e con spirito critico.

Possiede gli strumenti per un'analisi comparativa di articoli delle Costituzioni di cui studia la lingua riguardo a tematiche previste dall'agenda 2030: il lavoro, la parità di genere, i diritti fondamentali dell'uomo.

Sa analizzare fonti, dati e contenuti digitali, sa interagire attraverso le tecnologie digitali, sa esercitare il proprio diritto alla cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.

Conosce le norme di prevenzione e di primo soccorso, secondo i principi di traumatologia fisica e sportiva e sa assumere comportamenti e stili di vita attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

PREVEDERE LA VISITA AI LUOGHI ISTITUZIONALI (DELL'UE, DEI PAESI DI CUI SI STUDIA LA LINGUA STRANIERA E ITALIANI)



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale per competenze è stato elaborato dalla nostra scuola sulla base del rispetto della normativa vigente delineato dal quadro normativo di riferimento nazionale:

- 2006 Quadro della competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006).
- D.M. 22 agosto 2007 n. 139 – Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;



- Linee Guida per l'obbligo di istruzione pubblicate in data 21 dicembre 2007, ai sensi del D.M. 22 agosto 2007 n. 139 art. 5 c. 1; - D.M. 27 gennaio 2010 n. 9 – certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- Indicazioni per la certificazione delle competenze relative all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nella scuola secondaria superiore allegate alla nota MIUR prot. 1208 del 12/4/2010;
- C.M 43/2009 - D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 – Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”;
- D.I. 7 ottobre 2010 n. 211 – Schema di Regolamento recante Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studio previsti per i percorsi liceali.

Dettaglio Curricolo plesso: DUCA DEGLI ABRUZZI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

[CURRICOLO LICEO CLASSICO](#)

[CURRICOLO LICEO DELLE SCIENZE UMANE](#)



Dettaglio Curricolo plesso: G.M. ANGIOY

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

[CURRICOLO SCIENTIFICO BONO](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: ANTONIO SEGNI



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

[CURRICOLO SCIENTIFICO OZIERI](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SSPS024036

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Curricolo di scuola

[CURRICOLO SCIENTIFICO POZZOMAGGIORE](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

*Dettaglio plesso: ANTONIO SEGNI OZIERI (ISTITUTO
PRINCIPALE)*

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Mobilità nei paesi europei per attività di corso strutturato e per attività di job shadowing

L'Istituto ha scelto di rivolgere le mobilità annuali a 6 docenti e 2 membri del personale ATA che corrispondono rispettivamente al 12% del personale docente e al 10% del personale ATA, con l'obiettivo di assicurare continuità, elevata qualità dell'organizzazione delle mobilità ed efficacia della formazione erogata, monitorata e valutata. Le finalità progettuali, attraverso l'attribuzione delle borse di mobilità si definiscono in 5 macro obiettivi:

- 1) Favorire l'applicazione di metodologie innovative che stimolino la partecipazione attiva degli studenti;
- 2) Sostenere il processo di digitalizzazione della didattica e del sistema scolastico;
- 3) Rafforzare la capacità di inclusione dell'Istituto, consolidando l'utilizzo di una didattica che definisce percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche degli studenti;
- 4) Allineare le strategie didattiche e la collaborazione tra docenti;



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

5) Estendere le opportunità di formazione in servizio del personale per l'innovazione della didattica e dell'organizzazione.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- LINGUE E STEM AL SEGNI

○ Attività n° 2: Mobilità all'estero per studenti

Il progetto di mobilità all'estero per i nostri studenti, che prevede l'inserimento in una scuola estera per un intero semestre, è un'opportunità educativa che permette loro di trascorrere un periodo di studio o formazione all'estero. Questo progetto promuove lo



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

scambio culturale, migliora le competenze linguistiche e offre un'esperienza formativa unica.

Gli obiettivi perseguiti sono:

- Sviluppo linguistico: Migliorare la padronanza di una lingua straniera attraverso la pratica quotidiana.
- Competenze interculturali: Promuovere la tolleranza, il rispetto delle differenze e l'apertura verso altre culture.
- Competenze trasversali: Favorire autonomia, adattabilità e capacità di problem solving.
- Orientamento futuro: Stimolare l'interesse per esperienze internazionali, anche in ambito lavorativo e universitario.
- Crediti formativi: Integrare l'esperienza nel percorso di studi attraverso il riconoscimento di crediti formativi.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- PCTO 24/25



Attività n° 3: Promozione del multilinguismo del



corpo docente e degli studenti

Il **Decreto Ministeriale 65/2023**, emanato il 12 aprile 2023, è parte delle iniziative legate al **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, all'interno della Missione 4, Componente 1, denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi". Questo decreto mira a potenziare due ambiti uno dei quali è il miglioramento delle **competenze linguistiche**, con l'obiettivo di offrire una formazione più completa e innovativa per studenti e insegnanti.

Nel nostro istituto sono stati attivati dei corsi di certificazione delle competenze linguistiche con enti certificatori accreditati allo scopo di rafforzare le competenze linguistiche del personale docente e degli studenti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- PCTO 24/25



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- LINGUE E STEM AL SEGNI

○ Attività n° 4: Stage all'estero

Nell'IIS "Antonio Segni" Ozieri vengono annualmente realizzati degli Stage all'estero per tutti gli indirizzi liceali. I **programmi di stage all'estero** per studenti della nostra scuola sono un'opportunità preziosa per migliorare le competenze linguistiche, sviluppare soft skills e arricchire il proprio curriculum.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

1. Miglioramento delle competenze linguistiche: Potenziamento delle abilità di comunicazione in una lingua straniera (inglese, spagnolo, francese, tedesco, ecc.).
2. Arricchimento culturale: Promuovere la conoscenza di culture diverse e lo sviluppo di competenze interculturali.
3. Orientamento al mondo del lavoro: Sostenere gli studenti nella transizione scuola-lavoro e nello sviluppo di soft skills (problem-solving, lavoro di squadra, autonomia).
4. Rafforzamento dell'autostima e dell'autonomia personale.

Le attività previste sono:

- Partecipazione a laboratori scolastici .
- Coinvolgimento in attività extracurricolari (musica, sport, teatro).
- Introduzione a progetti interdisciplinari o di gruppo
- Rilascio di un attestato di partecipazione .



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- PCTO 24/25





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ANTONIO SEGNI OZIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM nell'IIS "A.Segni" Ozieri**

Lo sviluppo delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) nella nostro istituto è fondamentale per preparare gli studenti alle sfide del futuro, promuovendo pensiero critico, problem-solving e competenze digitali. Le seguenti **azioni pratiche** e le strategie vengono messe in atto per migliorare tali competenze :

Progetti interdisciplinari e laboratoriali

- PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento): Collaborazione con aziende o enti di ricerca per far sviluppare progetti legati alla tecnologia e alla scienza.
- Project-based learning (Apprendimento per progetti): Coinvolgere gli studenti nella progettazione e costruzione di robot, applicazioni, esperimenti scientifici o strumenti matematici.
- Hackathon o STEM Challenge: Organizzare competizioni su sfide scientifiche, tecnologiche o ingegneristiche per favorire la collaborazione e il pensiero creativo.

2. Integrazione di strumenti digitali

- Coding e robotica educativa: Introduzione di linguaggi di programmazione come Python, Scratch o Java. Utilizzo di kit come Arduino o Lego Mindstorms per sviluppare la logica computazionale.



- Simulazioni e realtà virtuale: Utilizzo di piattaforme interattive per esperimenti scientifici (PhET, GeoGebra) e ambienti immersivi di realtà virtuale per esperienze STEM.
- Piattaforme MOOC e blended learning: Uso di corsi online per approfondire competenze specifiche (come Coursera, Khan Academy, FutureLearn).

3. Collaborazione con Università e Centri di Ricerca

- Corsi di orientamento scientifico e tecnologico: Collaborazioni con università per offrire moduli didattici avanzati.
- Incontri con esperti del settore: Webinar o laboratori guidati da scienziati, ingegneri e ricercatori.
- Visite aziendali e partecipazione a fiere scientifiche: Coinvolgere gli studenti in eventi come Maker Faire o manifestazioni scientifiche locali.

4. Incentivare la partecipazione femminile alle discipline STEM

- Mentorship femminile: Coinvolgere donne professioniste STEM come modelli di riferimento.
- Progetti e concorsi STEM per ragazze: Programmi specifici per motivare le studentesse e ridurre il gender gap nelle materie tecnico-scientifiche (es. Girls Who Code o TechGirls).

5. Valorizzazione delle competenze trasversali e soft skills

- Problem-solving collaborativo: Attività che sviluppano capacità di analisi e lavoro di



gruppo (come giochi di logica o escape room scientifiche).

- Public speaking scientifico: Organizzare eventi dove gli studenti presentano ricerche o progetti STEM, migliorando le capacità comunicative.

6. Formazione continua per i docenti

- Corsi di aggiornamento: Offrire ai docenti formazione continua su tecnologie innovative, metodologie didattiche attive e strumenti digitali.
- Comunità di pratica: Creare reti di docenti per condividere risorse e buone pratiche STEM.
- Partecipazione a bandi e progetti europei: Sfruttare programmi come Erasmus+ o Horizon Europe per finanziare iniziative didattiche.

7. Monitoraggio e valutazione dell'impatto

- Valutazione delle competenze: Monitorare lo sviluppo delle competenze STEM con prove pratiche e test standardizzati.
- Questionari di autovalutazione: Permettere agli studenti di riflettere sui progressi fatti e sulle aree da migliorare.
- Riconoscimento delle competenze con open badge: Premiare gli studenti con certificazioni digitali che attestano le competenze acquisite.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM





Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: DUCA DEGLI ABRUZZI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

[Modulo di orientamento classi III](#) 1

[Modulo di orientamento classi III](#) 2

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	50	80

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa**



per la classe IV

[Modulo di orientamento Classi IV](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	50	80

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe V

[Modulo di orientamento classi V_1](#)

[Modulo di orientamento classi V_2](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	50	80



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I

[MODULO CLASSI PRIME](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II

[MODULO CLASSI SECONDE](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30



Dettaglio plesso: G.M. ANGIOY

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III

[Moduli di orientamento classi III](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	50	80

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe IV

[Moduli di orientamento classi IV](#)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	50	80

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe V

[Moduli di orientamento classi V](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	50	80

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

[MODULO CLASSI PRIME](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

[MODULI CLASSI SECONDE](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

Dettaglio plesso: ANTONIO SEGNI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III

[Moduli di orientamento classi III_1](#)

[Moduli di orientamento classi III_2](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	50	80

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe IV

[Moduli di orientamento classi IV](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	50	80



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe V

[Moduli di orientamento classi V_1](#)

[Moduli di orientamento classi V_2](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	50	80

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I



[MODULO CLASSI PRIME](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

- **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

[MODULO CLASSI SECONDE](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

Dettaglio plesso: SSPS024036

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

- **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa**



per la classe III

[Moduli di orientamento classi III](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	50	80

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe IV

[Moduli di orientamento classi IV](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	50	80



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe V

[Moduli di orientamento classi V](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	50	80

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I

[MODULO CLASSI PRIME](#)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

[MODULO CLASSI SECONDE](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● **PCTO 24/25**

PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

A.S. 2024/2025

PTOF 2022/2025

La Legge di bilancio approvata dal Parlamento nel dicembre 2018 ha ridefinito le caratteristiche dell'Alternanza scuola lavoro così com'erano state previste dalla legge 107/2015 ("Buona scuola"). Sulla base del nuovo provvedimento:

- I percorsi di alternanza cambiano nome assumendo quello di "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (denominati per semplicità con l'acronimo PCTO);
- È ridotto il monte ore da svolgere negli ultimi tre anni:
 - non inferiore a 210 ore negli Istituti Professionali (da 400);
 - non inferiore a 150 ore negli Istituti Tecnici (da 400);
 - non inferiore a 90 ore nei Licei (da 200);
- È corrispondentemente effettuato un significativo taglio delle risorse messe a disposizione, in misura proporzionale alla revisione delle ore minime.

Finalità dei PCTO

Quale principale portata innovativa, si evidenzia la forte rilevanza delle finalità orientative dei percorsi e l'obiettivo di far acquisire ai giovani in via prioritaria le competenze trasversali utili alla loro futura occupabilità, in qualsiasi campo di inserimento lavorativo, nella prospettiva dell'apprendimento permanente quale garanzia di permanenza sul mercato anche in ipotesi di riconsiderazione delle scelte effettuate.

A fronte di tali elementi di forte innovazione, la Legge di Bilancio 2019 fa riferimento ai principi del d.lgs. 77/2015, confermando, quindi, quanto stabilito dalla norma in relazione alle finalità di tali percorsi:

a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi egli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Obiettivi che la scuola deve perseguire

La richiesta di nuove competenze per rispondere alle esigenze individuali e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici, pone il sistema d'istruzione nella condizione di adottare strategie mirate a migliorare le pratiche e gli interventi organizzativi atti ad agevolare il cambiamento.

Emerge, quindi la necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa, di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate come *soft skill*.

La scuola deve sviluppare, quindi, un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Nell'ambito delle "competenze chiave per l'apprendimento permanente" si individuano le seguenti competenze trasversali:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

PROGETTO PCTO

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti viene attuata dai docenti del **Consiglio di classe**, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal **tutor** interno (ed eventualmente da quello esterno), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla **valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento**. L'incidenza delle esperienze di PCTO sulla valutazione del comportamento è collegata all'atteggiamento e all'impegno dello studente durante l'attività presso la struttura ospitante, essendo valorizzato il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno.

I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella **certificazione finale** delle competenze acquisite dagli studenti.

Il documento che riporta la certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di studi è rappresentato dal **curriculum dello studente**, allegato al **diploma finale** rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'AMBIENTE

Responsabile del progetto : prof.ssa Polo Antonella L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha definito la salute "uno stato ideale di completo benessere fisico, mentale e sociale" piuttosto che "solo un'assenza di malattia". Pertanto l'educazione alla salute non può essere più considerata compito delle istituzioni medico-ospedaliere, ma un dovere sociale che coinvolge tutta la società. L'OMS ha ribadito che l'educazione alla salute è fondata sull'interesse che i singoli manifestano per il miglioramento delle loro condizioni di vita e deve far loro percepire "che i progressi della salute derivano dalla loro responsabilità personale". Ciò implica un'opera diffusa di informazione e di educazione per tutti, in cui si mettono a disposizione di ciascuno le informazioni necessarie sui rischi per il suo benessere, assieme a valori di riferimento e strategie adatte per realizzare un'opportuna prevenzione. Questo richiede la presenza di una "cultura della salute" per cui ogni ambiente sociale dovrebbe preoccuparsi anzitutto delle condizioni di "benessere" per chi ne fa parte, sia sul piano fisico che relazionale. "Star bene a scuola" significa avere una "scuola su misura" anche sul piano dei rapporti umani. Su questa base è possibile attuare interventi specifici e mirati di prevenzione. La scuola orientata anche all'educazione e promozione della salute può diventare un luogo adeguato per apprendere e migliorare la qualità della vita, un "setting" privilegiato per l'attuazione di interventi con obiettivi di prevenzione universale adottati secondo un principio di "continuità", inserendo queste azioni nel quadro generale dei suoi scopi formativi. Nella scuola è divenuta necessaria l'offerta di itinerari di formazione/valori/comportamenti per un responsabile esercizio delle proprie scelte, la creazione di piste di lavoro come la crescita, la maturità, le relazioni, il concetto di libertà, il ruolo dell'informazione per la prevenzione primaria (per far evitare la perdita della condizione di salute) sia secondaria (informare sulla diagnosi precoce delle malattie). L'I.I.S. "Antonio Segni" si vuole muovere entro il quadro delineato, proponendo agli alunni un repertorio di opportunità formative. In questo ambito la funzione della Commissione Educazione alla Salute è quella di promuovere una progressiva crescita nella cultura dell'educazione alla salute, attraverso la proposta, la realizzazione e la verifica di progetti/interventi di informazione sanitaria, di prevenzione, di promozione ed educazione alla salute rivolta a tutte le classi dell'Istituto, ai docenti e ai genitori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Potenziare la prevenzione dei comportamenti a rischio • Promuovere la ricerca e la scoperta del senso e del significato dei principi di cittadinanza e privilegiare interventi educativi che promuovono la crescita e lo sviluppo integrale della persona e il superamento dell'aspetto esclusivamente preventivo del concetto di salute, in favore della valorizzazione della persona • Accrescere i livelli di consapevolezza e responsabilizzazione per se e per gli altri sulle possibili scelte motivazionali e comportamentali riguardanti la propria salute-benessere in relazione alle dipendenze • Favorire strutture e pratiche di ascolto del disagio adolescenziale • Valorizzare la persona con particolare attenzione alle differenze di genere • Sostenere la conoscenza e la valorizzazione delle identità locali e promozione del senso di appartenenza



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno
Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni

Approfondimento

Interventi proposti: 1) Progetto: Educazione sessuale, contraccezione, malattie MST e dimensione relazionale ed affettiva della sessualità, finalizzato a: • acquisire la consapevolezza del proprio corpo, delle proprie emozioni e dei propri sentimenti; • sviluppare l'autostima e le relazioni interpersonali; • acquisire la propria sessualità come parte positiva ed integrante del proprio essere e scoprire i modi appropriati per esprimere la sessualità.

2)) Progetto: Lo sportello CIC di ascolto (Centro di Informazione e Consulenza) con l'obiettivo di migliorare e/o potenziare il benessere personale, prevenire e/o gestire situazioni di disagio a supporto della sfera emotiva, cognitiva e relazionale, prevedono incontri individuali, di piccoli gruppi, osservazioni in classe e colloqui con gli insegnanti e i genitori, nel rispetto della riservatezza personale.

3) Progetto: "Tutti a Iscol@" con l'attivazione di uno Sportello d'Ascolto Psicologico dedicato agli studenti, alle famiglie e ai docenti dell'Istituto che abbiano necessità di confrontarsi con un professionista riguardo a particolari difficoltà. La finalità è quella di promuovere il benessere a scuola, ridurre il disagio, favorire l'orientamento e l'acquisizione di un metodo di studio efficace, migliorare l'autonomia e la motivazione all'apprendimento



● *Il Segni si tinge di Rosso*

Responsabile del progetto: prof.ssa Polo Antonella Il progetto mira a sviluppare, una sensibilizzazione e una maggiore consapevolezza sull'identità, sui ruoli e sulle differenze di genere al fine di destrutturare gli stereotipi e contrastare la violenza sulle donne e il bullismo omofobico. Il percorso intende avviare un processo di cambiamento culturale, volto al confronto e al rispetto delle diversità e delle pari opportunità sul piano culturale coinvolgendo gli attori delle principali agenzie educative. Con il presente progetto, si vuole: - Offrire un'opportunità al mondo della scuola, alle agenzie educative e alla società in generale di condividere le esperienze interne alle pari opportunità, intesa come crescita collettiva e consapevolezza operativa dove tutti imparano ed insegnano tramite l'ascolto, il confronto e la divulgazione dei percorsi personali toccando temi quali: le differenze di genere, la violenza, i diritti delle donne e dei minori, la globalizzazione culturale, le leggi di tutela delle donne, gli stereotipi ed i luoghi comuni legati al pregiudizio ed alla falsa percezione della figura femminile nella nostra società e nel mondo, le convenzioni che, a livello internazionale, tutelano i diritti umani in genere. - Educare gli studenti e le studentesse alla presa di coscienza e alla lotta contro gli stereotipi per solidizzare in essi/e lo spirito critico e il desiderio di riconoscersi in valori positivi, incentivando la decostruzione dei modelli precostituiti e dei pregiudizi, attraverso attività grafiche e significative da realizzare in classe e con interscambi con il territorio. - Avviare una collaborazione istituzionale per realizzare progetti di interesse pubblico e promuovere progetti di animazione, comunicazione e sensibilizzazione territoriale rivolti alla prevenzione della violenza di genere mediante la realizzazione di campagne di comunicazione, educazione, attività culturali, anche sportive, per promuovere i cambiamenti nei comportamenti socio-culturali, al fine di eliminare pregiudizi, costumi, tradizioni e qualsiasi altra pratica basata su modelli stereotipati dei ruoli delle donne e degli uomini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

• acquisire la "lente giusta" per scrutare e riconoscere stereotipi nascosti fra i contenuti dei testi didattici e dei messaggi pubblicitari • attivare spunti utili per aprire il varco della sensibilizzazione del mondo della scuola ai temi legati alla cultura di genere • condurre, consapevolmente, bambini e bambine, ragazzi e ragazze a decostruire la realtà, a smascherare le contraddizioni di certi modelli precostituiti e a incoraggiarli/le a inseguire i propri sogni e desideri liberi da pregiudizi e stereotipi

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

Aule	Aula generica
------	---------------

S-Connenniti

Responsabile del progetto : prof.ssa Polo Antonella Tale proposta nasce all'interno delle attività del Servizio Promozione In Dipendenze del Centro Lares per la famiglia Lares e ha come intento



quello di promuovere un utilizzo etico e consapevole dello smartphone attraverso il potenziamento di specifiche abilità e risorse di cui gli individui, soprattutto i più giovani, hanno bisogno per sviluppare un buon adattamento psicosociale orientato al benessere. Il progetto mira a: 1. Promuovere negli studenti partecipanti un utilizzo consapevole e funzionale delle nuove tecnologie, in particolare dello smartphone; 2. Fornire ai docenti ed ai genitori degli studenti, degli strumenti utili per mediare in modo efficace la relazione tra i giovani e le nuove tecnologie (Smartphone)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Per gli alunni 1. Accrescere la capacità di riflettere riguardo a quali possono essere gli effetti dell'utilizzo dello smartphone sulla loro crescita, per imparare nel tempo a valutarne sia i possibili vantaggi, sia i possibili rischi; 2. Accrescere la capacità di auto-osservazione riguardo a quali spazi e quali tempi lo smartphone occupa durante la giornata, quale impatto ha sul resto delle attività quotidiane e che influenza ha nella relazione con i propri pari e con i genitori; 3. Imparare a prendere decisioni appropriate (evitamento delle situazioni potenzialmente a rischio) e disporre di informazioni e di strumenti per proteggersi dai rischi derivanti dalle interazioni con sconosciuti quando si chiede; 4. Conoscere i rischi derivanti dall'abuso dello smartphone. Per i genitori/insegnanti 1. Accrescere le conoscenze sui potenziali rischi legati all'utilizzo di internet ed in particolare dello smartphone; 2. Accrescere la capacità di riconoscere le situazioni di utilizzo disfunzionale delle nuove tecnologie da parte dei ragazzi; 3. Aumentare la partecipazione attiva nel prevenire la messa in moto di alcuni comportamenti a rischio da parte dei figli; 4. Riflettere sulla gestione dello smartphone in casa: quali sono le regole implicite ed esplicite presenti in casa propria? Sono chiare? Vengono rispettate? Quali sono le maggiori criticità all'interno della propria casa? Come possono essere superate?

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

M@iores – Valorizzazione delle eccellenze

Docente responsabile del progetto : Docenti della classe di abilitazione A013 Classi: IIA C, IVA C,



VA C Il laboratorio di traduzione e analisi dei testi dal greco e dal latino, inteso come occasione di valorizzazione delle eccellenze, sarà finalizzato al consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche di lettura, analisi, traduzione e interpretazione storico-letteraria, è destinato agli studenti che verranno selezionati per la partecipazione a competizioni regionali e nazionali delle discipline classiche: Olimpiadi classiche e certamina di Latino, Greco e Civiltà classica. Tali competizioni costituiscono anche importanti occasioni di incontro, crescita culturale e relazionale per studenti e docenti accompagnatori dal momento che si affiancano a manifestazioni e attività correlate, come performance teatrali, concerti, percorsi turistico-culturali, convegni e seminari con studiosi del mondo classico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi specifici modulati a seconda della classe di appartenenza. Leggere correttamente il testo latino/greco Riconoscere le forme verbali ed analizzarle secondo categorie logiche Riconoscere e saper analizzare le funzioni logiche della frase semplice o proposizione Riconoscere e saper analizzare le funzioni logiche della frase complessa o periodo Usare consapevolmente gli strumenti di consultazione Saper individuare e distinguere congiunzioni coordinanti e subordinanti Riconoscere, analizzare e tradurre correttamente i pronomi e le subordinate da essi introdotte Riconoscere, analizzare e tradurre correttamente termini con valore figurato Individuare le specificità del lessico, delle strutture sintattiche e argomentative



della prosa storica e filosofica. Acquisire autonomia crescente nella traduzione del testo poetico in lingua greca e latina con attenzione alla resa delle figure retoriche più frequenti. Applicare le competenze acquisite in contesti nuovi. Finalità. Garantire la valorizzazione delle eccellenze, come previsto dalla normativa vigente. Creare nuove e attuali motivazioni per gli allievi mediante una didattica stimolante per l'apprendimento dei meccanismi linguistici. Potenziare l'apprendimento linguistico tramite l'utilizzo di materiale multimediale. Permettere innovazioni e creatività nella progettazione, nell'uso delle risorse e nei metodi sia attraverso percorsi di autoformazione che attraverso percorsi formativi tradizionali. Stimolare nei docenti coinvolti processi di autovalutazione attraverso la sperimentazione di prove e valutazioni gestite da altre scuole o a livello nazionale, per ragionare sui saperi essenziali e su eventuali correttivi da apportare all'azione didattica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

MATEMATICA CON LE NUOVE TECNOLOGIE

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da



problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire sono:

- Potenziare il protagonismo attraverso attività di gruppo finalizzate al recupero e potenziamento delle basi della matematica, secondo le specifiche inclinazioni e capacità di ciascuno (cooperative learning);
- Rimotivare alla partecipazione scolastica per una efficace azione di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e formativa, nonché degli abbandoni.
- Incrementare loro spirito di collaborazione e di apprendimento all'interno di un gruppo andando a sviluppare l'autostima;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● SEGNI DI MATEMATICA

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa , in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze di base ; 2. Utilizzare metodologie di lavoro basate sulla collaborazione e il confronto.; 3. Stimolare la motivazione allo studio e la partecipazione attiva alle proposte scolastiche; 4. Offrire occasioni di sperimentazione delle proprie abilità e competenze; 5. Favorire l'integrazione di gruppi eterogenei per età, competenze ed esperienze scolastiche, anche al fine di costruire un senso di appartenenza ad una realtà comune; 1. rafforzare e strutturare le loro conoscenze; 2. Costruire ed affinare le competenze di calcolo; 3. traduzione di un problema di italiano in formula matematica; 4. Acquisire un metodo per risolvere i problemi. 5. Collaborare, discutere e confrontarsi nell'analisi e nella ricerca di procedimenti di risoluzione validi e condivisi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● CHIMICA

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa , attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



. Recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze di base ; 2. Utilizzare metodologie di lavoro basate sulla collaborazione e il confronto.; 3. Stimolare la motivazione allo studio e la partecipazione attiva alle proposte scolastiche; 4. Offrire occasioni di sperimentazione delle proprie abilità e competenze; 5. Favorire l'integrazione di gruppi eterogenei per età, competenze ed esperienze scolastiche, anche al fine di costruire un senso di appartenenza ad una realtà comune;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Scienze
Aule	Aula generica

ECDL 1

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa , attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curricolo sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze di base ; 2. Utilizzare metodologie di lavoro basate sulla collaborazione e il confronto.; 3. Stimolare la motivazione allo studio e la partecipazione attiva alle proposte scolastiche; 4. Offrire occasioni di sperimentazione delle proprie abilità e competenze; 5. Favorire l'integrazione di gruppi eterogenei per età, competenze ed esperienze scolastiche, anche al fine di costruire un senso di appartenenza ad una realtà comune;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Aula generica

● **ECDL 2**

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa , attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curricolo sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze di base ; 2. Utilizzare metodologie di lavoro basate sulla collaborazione e il confronto.; 3. Stimolare la motivazione allo studio e la partecipazione attiva alle proposte scolastiche; 4. Offrire occasioni di sperimentazione delle proprie abilità e competenze; 5. Favorire l'integrazione di gruppi eterogenei per età, competenze ed esperienze scolastiche, anche al fine di costruire un senso di appartenenza ad una realtà comune;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Improve your knowledge! 1 -2

Responsabile del progetto: Claudia Remedia Satta classi prime e secondo dei licei Classico e delle Scienze Umane. Potenziamento delle tematiche trattate durante le lezioni al mattino. Approfondimento di argomenti di interesse comune e personale, attività di potenziamento delle quattro skills in L2 Q (listening, reading, writing, speaking). Supporto allo studio in previsione di verifiche scritte e orali. Simulazione verifiche scritte e orali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando le competenze linguistiche secondo il CEFR; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno
Risorse materiali necessarie:	
Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Proiezioni

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Proiezioni



Aula generica

● *Scrittura creativa - Giuria Scuole - Premio letterario Internazionale "Città di Sassari"*

Responsabile del progetto: prof.ssa Arcadu Giovanna, prof.ssa Moretti Ilaria Il laboratorio intende non solo recuperare e/o potenziare negli studenti le competenze di comprensione, analisi, interpretazione e valutazione di testi letterari, ma anche incentivare la lettura, favorire l'espressione della creatività e rafforzare la motivazione scolastica grazie a percorsi stimolanti e non convenzionali. Attraverso il sistema delle classi aperte, alunni provenienti da tutte le classi e dai tre differenti indirizzi (Classico, Scientifico e Scienze Umane), suddivisi in gruppi, analizzeranno testi letterari (di narrativa e/o poesia) secondo la metodologia del cooperative learning e della peer education. Il laboratorio si configura come un compito di realtà in quanto i testi da esaminare saranno quelli finalisti del Premio Letterario Internazionale "Città di Sassari" (Progetto Ottobre in Poesia), al quale gli studenti prenderanno parte in qualità di membri della Giuria Scuole per una delle sezioni del concorso: poesia inedita, poesia edita e narrativa inedita. Gli studenti nel laboratorio, dopo aver esaminato tutti i testi, motivano la scelta di quello ritenuto migliore, lo interpretano in modo creativo, singolarmente o in gruppo, attraverso la lettura di brani e l'utilizzo di musiche, immagini, luci, recitazione o movimenti di danza, a seconda della sensibilità e delle propensioni di ciascuno, realizzando al contempo scenografie e costumi. L'indicazione del vincitore, la motivazione e l'interpretazione di ciascuna scuola partecipante verranno presentate nella giornata ufficiale di premiazione, tra ottobre e dicembre, a Sassari, alla presenza della Giuria Ufficiale e degli autori premiati. Rientrano nella manifestazione anche incontri con alcuni autori presso le scuole partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

FINALITÀ: 1. Sviluppare/potenziare competenze di analisi, sintesi e valutazione di testi letterari. 2. Utilizzare metodologie di lavoro basate sulla collaborazione e il confronto. 3. Stimolare la motivazione alla lettura, allo studio e la partecipazione attiva alle proposte scolastiche. 4. Sollecitare la creatività. 5. Offrire occasioni di sperimentazione delle proprie abilità e competenze. 6. Favorire l'integrazione di gruppi eterogenei per età, competenze ed esperienze scolastiche, anche al fine di costruire un senso di appartenenza ad una realtà comune.

OBIETTIVI: 1. Leggere ed interpretare in modo espressivo e personalizzato un testo letterario in poesia e/o prosa. 2. Affinare le competenze di comprensione dei testi. 3. Acquisire un metodo nell'analisi, riconoscendo gli elementi costitutivi del testo. 4. Collaborare, discutere e confrontarsi nell'analisi e nella ricerca di interpretazioni valide e condivise. 5. Elaborare giudizi motivati, espressi con coerenza logica e sintattica. 6. Appropriarsi di un testo ed interpretarlo, comunicare le proprie emozioni anche facendo ricorso a più canali espressivi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

● *Laboratorio Seconda prova Esame di Stato – Indirizzo Classico*

Responsabile del progetto: Giovanna Arcadu classe:VA C Il laboratorio sarà finalizzato al recupero, consolidamento o potenziamento delle competenze a seconda del livello di partenza dello studente. Si utilizzeranno pertanto attività individualizzate, per coppie o piccoli gruppi. Azioni Ripasso morfosintassi; riconoscimento dei costrutti ad alta frequenza; lessico ed etimologia; principali figure retoriche. Tecniche di consultazione dei dizionari: consolidamento Esercitazioni guidate Tecniche di analisi del testo latino/greco Caratteristiche e tecniche di svolgimento della prova mista: consolidamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Leggere correttamente il testo greco/ latino. Riconoscere le forme verbali ed analizzarle secondo categorie logiche. Riconoscere e saper analizzare le funzioni logiche della frase semplice o proposizione. Riconoscere e saper analizzare le funzioni logiche della frase complessa o periodo. Usare consapevolmente gli strumenti di consultazione. Saper individuare e distinguere congiunzioni coordinanti e subordinanti. Riconoscere, analizzare e tradurre correttamente i pronomi e le subordinate da essi introdotte. Riconoscere, analizzare e tradurre correttamente termini con valore figurato. Individuare e tradurre correttamente le specificità del lessico, delle strutture sintattiche e argomentative della prosa, in particolare storica e filosofica. Migliorare i tempi di svolgimento della traduzione. Tradurre un testo dal Greco e dal Latino - obiettivi minimi: L'allievo deve saper tradurre e comprendere in modo accettabile i testi letti e analizzati e avere cognizione degli elementi base della lingua greca e latina e del modo in cui le parole si combinano tra loro a formare gli elementi costitutivi del discorso. Deve, inoltre, saper applicare un metodo efficace per lo svolgimento dell'analisi e della traduzione delle forme nominali e verbali, degli elementi della frase e del periodo, individuando la proposizione principale, le coordinate, le subordinate dei vari tipi. Seconda prova d'esame: obiettivi minimi (oltre a quelli per lo sviluppo di competenze di traduzione) Conoscere le caratteristiche della nuova prova d'esame Effettuare correttamente e nei tempi assegnati l'analisi testuale (ad es. risposta a quesiti di comprensione, contestualizzazione e commento dei testi in lingua e/o traduzione). Utilizzare correttamente il lessico specifico delle discipline coinvolte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● *Invito alla cultura classica Progetto di orientamento in entrata presso studenti delle scuole secondarie di primo grado (scuole medie) del territorio.*

Docenti responsabili: Docenti di latino e greco (classe A013), proff. Giovanna Arcadu, Cristina Calaresu, Ilaria Moretti, Francesco Pala, Matteo Pinna, Sara Schilirò. Gli incontri con gli alunni delle classi seconde e terze delle scuole medie di Ozieri e paesi limitrofi si propongono di far cogliere agli studenti, in previsione della scelta del percorso di istruzione superiore, il valore della cultura classica, di far riflettere su quanto di contemporaneo essa porti ancora con sé e di dare nuova vitalità allo studio del latino e del greco. Il percorso è articolato in due incontri per ogni classe, entrambi svolti nella scuola media ospitante in orario curricolare e in accordo con il docente di italiano; ogni incontro avrà la durata di due ore. Nel corso dei laboratori si scopriranno la ricchezza narrativa e la densità di simboli del mito greco; si coinvolgeranno gli studenti in un primo approccio con l'alfabeto greco tramite laboratori ludico-didattici di traslitterazione e si evidenzierà la persistenza delle lingue classiche nelle lingue moderne (italiano e lingue straniere), tramite l'analisi dei meccanismi linguistici, dell'etimologia, del riutilizzo dei termini latini e greci nei linguaggi specifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Apprendere alcuni aspetti dell'alfabeto greco e dei miti classici, alla base della cultura e della letteratura europea. Favorire la conoscenza di aspetti culturali rilevanti del mondo classico, come musica, arte, scienza. Promuovere la collaborazione tra docenti della scuola secondaria di primo grado e di secondo grado nell'ottica della continuità didattica e in vista di eventuali progetti futuri.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● “Libri in rete - PCTO nelle BIBLIOTECHE SCOLASTICHE”

Docente responsabile: Prof.sse Cristina Calaresu, Cristina Manzi, Giuseppina Oggianu, Consuelo Scuderi Catalogazione e gestione del patrimonio librario scolastico (progetto Qloud.scuola) e promozione della lettura. Gruppi di alunni, affiancati da docenti-tutor (referenti delle biblioteche scolastiche dell'Istituto) appositamente formati, catalogheranno il patrimonio librario esistente attraverso l'uso del software specifico al fine di trasferirlo facilmente ed in breve tempo nel catalogo digitale della Scuola, consultabile in rete da chiunque. Attraverso lo stesso software gli studenti saranno chiamati a curare la gestione del prestito e la promozione della lettura. Gli studenti apprenderanno le nozioni di base del sistema di catalogazione Dewey e impareranno ad utilizzare il software della loro biblioteca, potendo avvalersi della guida dei docenti-tutor. La Mediatech group sarà il punto di riferimento per tutte le problematiche più complesse e certificherà il lavoro svolto, i cui risultati potranno essere apprezzati nell'immediato: i libri catalogati, infatti, saranno immediatamente disponibili per il prestito, anch'esso, in prospettiva, gestito dagli studenti. A tale iniziativa si affiancherà la promozione della lettura nelle classi dell'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi specifici per lo sviluppo di competenze, come da progetto Qloud: inventariare e catalogare il patrimonio librario utilizzando le innovative procedure di catalogazione automatica; riordinare per categorie il patrimonio nello spazio della biblioteca; iscrivere gli utenti e gestire il prestito; gestire le eventuali richieste di informazione da parte dell'utenza, fare ricerche mirate



ed efficaci nelle risorse informative cartacee e digitali; gestire la comunità digitale degli utenti della biblioteca e promuovere la lettura anche con strumenti tipici dei social network. Finalità: fornire un'occasione reale di lavoro di cui a breve termine sia possibile osservare il risultato; favorire la capacità di lavorare in gruppo, ciascuno con il proprio ruolo e la propria responsabilità; sviluppare competenze relazionali attraverso il contatto con l'utenza; offrire occasione di prosecuzione e approfondimento del percorso formativo scolastico; offrire occasione di applicazione della tecnologia in ambito lavorativo; stimolare l'attenzione e la cura per il patrimonio librario e culturale in generale; creare un sentimento di viva appartenenza alla comunità scolastica dell'Istituto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

“OLIMPIADI DELLA FISICA E GIOCHI DI ANACLETO”

Docente responsabile: docenti di Matematica e Fisica. Le Olimpiadi Italiane della Fisica e i Giochi di Anacleto sono competizioni a carattere individuale, riservate agli studenti delle Scuole Secondarie Superiori italiane, e connesse con le Olimpiadi Internazionali della Fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'attività si propone di: Interessare il maggior numero possibile di studenti allo studio della fisica con l'obiettivo di □ Far capire meglio che cos'è la fisica □ Avere una scusa per saperne di più □ Trovarsi con altri studenti che vogliono capire e sapere di più sulle stesse cose.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica

Aule	Aula generica
------	---------------

“COMPETIZIONI DI MATEMATICA”

Docente responsabile: docenti di Matematica. L'attività prevede la partecipazione ad alcune competizioni quali per esempio: • “Matematica Senza Frontiere” è l'edizione italiana di



Mathématiques Sans Frontières, nata per la scuola superiore nel 1989 nell'Alsazia del Nord a cura di Inspection Pédagogique Régionale de Mathématiques, IREM (Institut de Recherche sur l'Enseignement des Mathématiques) e Académie de Strasbourg, dal 1990 diffusa in Germania e dal 1991 in Italia. In Italia l'iniziativa è promossa dall' Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia – Direzione Generale, sostenuta e pubblicizzata dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica del MIUR. Le competizioni relative alle scuole superiori sono riconosciute dal MIUR nell'Albo delle iniziative di Valorizzazione delle Eccellenze. • "Giochi d'Autunno" organizzati dal Centro PRISTEM - Università Bocconi con il Patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione • "Giochi di Archimede" – Progetto Olimpiadi della matematica - U.M.I. UNIONE MATEMATICA ITALIANA con il Patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione Scuola Normale Superiore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'attività si propone di: Stimolare la fantasia e l'inventiva, la razionalizzazione e la formalizzazione di situazioni quotidiane e/o ludiche, l'iniziativa personale, ma anche l'organizzazione e la cooperazione.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● A cena con i Classici

Docente responsabile: Docenti di latino e greco dell'Istituto (classe di concorso A013 Laboratori incentrati sulla cultura classica: partendo da una selezione di testi classici latini e greci (e non solo), di miti o di aspetti culturali del mondo classico si effettueranno letture espressive, riflessioni sui temi affrontati, riletture e reinterpretazioni, attualizzazioni, drammatizzazioni, giochi e altre attività dettate dalla creatività degli studenti liceali classici guidati dai docenti di indirizzo. Si attingerà anche alle altre discipline presenti nel corso di studi. In una data da stabilirsi (nel secondo quadrimestre) la scuola rimarrà aperta al pubblico in orario serale per la presentazione di quanto prodotto dagli studenti in riferimento alla classicità e, in generale, alle materie dell'indirizzo classico. Il progetto coinvolgerà infine gli studenti delle classi terze delle Scuole Secondarie di primo grado di Ozieri e del territorio circostante, i quali saranno chiamati a partecipare ad un concorso artistico o di scrittura creativa su un mito presentato loro negli incontri del progetto "Invito alla cultura classica", previsto tra le attività di orientamento in entrata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'attività si propone di:

- Divulgare la cultura classica quale origine della nostra identità;
- Sensibilizzare alla cultura classica già dalla Scuola Secondaria di primo grado;
- Far riflettere sull'attualità della cultura classica attraverso laboratori di musica, lingua, teatro, storia, mitologia o altro;
- Favorire il senso di collaborazione e valorizzare la dimensione socio-affettiva;
- Acquisire la capacità di contestualizzare quanto appreso a scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● “ISTRUZIONE DOMICILIARE E SCUOLA IN OSPEDALE”

Docente responsabile del progetto: prof.ssa Polo Antonella La scuola in ospedale e l’istruzione domiciliare rappresentano uno specifico ampliamento dell’offerta formativa per assicurare l’erogazione di percorsi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura. La scuola in ospedale garantisce un progetto di tutela globale del bambino/ragazzo ospedalizzato, che viene preso “in carico”, non solo come paziente o semplice alunno, ma in modo globale e condiviso tra tutti gli operatori con cui viene in contatto, secondo il principio dell’alleanza terapeutica, grazie al quale lo studente è al centro dell’azione sanitaria ed educativa, svolgendovi parte attiva. Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare e per gli alunni con disabilità certificata ex legge 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola. Già con l’approvazione della legge 5 febbraio 1992, n. 104 si evidenziava l’urgenza e l’esigenza di assicurare, ad alunni e studenti affetti da gravi patologie, l’erogazione di servizi scolastici alternativi che permettessero agli stessi di non interrompere il proprio corso di studi e/o di riorientamento. Troppo spesso, infatti, tali interruzioni si trasformano in abbandoni scolastici. In tal senso la scuola, oltre a garantire un “ponte” tra la famiglia e l’ospedale, ha anche il delicato compito di promuovere il diritto all’istruzione in un contesto delicato e complesso quale una situazione di malattia. Il Ministero



dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, per particolari condizioni di malattia, al fine di garantire il diritto allo studio ai soggetti patologici, ha istituito due tipologie di servizi scolastici: a) la scuola in ospedale (SIO); b) l'istruzione domiciliare (ID).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le nuove Linee di indirizzo del D.M. 461/2019 confermano gli elementi fondamentali di gestione del servizio di scuola in ospedale e istruzione domiciliare, rispondenti a criteri di efficacia e qualità del pubblico servizio scolastico. Gli elementi fondamentali di gestione del servizio di scuola in ospedale e istruzione domiciliare, rispondenti a criteri di efficacia e qualità del pubblico servizio scolastico, sono: a) garantire l'integrazione dell'intervento della scuola ospedaliera con quello della classe di appartenenza e con l'attività didattica di istruzione domiciliare dello



studente; b) ricontestualizzare il domicilio-scuola, in modo da garantire allo studente la massima integrazione con il suo gruppo classe; a tal fine è indispensabile l'individuazione di strategie didattiche e relazionali adeguate al contesto; c) diffondere la conoscenza delle opportunità offerte dalla scuola in ospedale e dall'istruzione domiciliare, considerato che potrebbe interessare, senza preavviso e con urgenza, qualsiasi contesto scolastico; d) garantire omogeneità nell'erogazione del servizio su tutto il territorio nazionale, attraverso indicazioni di dettaglio per una corretta e completa applicazione nel rispetto della normativa vigente. Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. Vista l'evoluzione degli interventi e delle cure mediche, effettuati con sempre maggiore frequenza a domicilio, l'attivazione di progetti di istruzione domiciliare non necessariamente deve seguire l'ospedalizzazione. Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI). La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare devono interagire tra loro e concorrere, per uno stesso alunno, a garantire il diritto all'istruzione e alla formazione. Affinché questo possa avvenire, è essenziale che tutti gli operatori coinvolti, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, si impegnino nella definizione e condivisione di ogni singolo progetto, anche integrato fra SIO, ID e frequenza regolare della scuola, a cui partecipano le famiglie, il personale sanitario e della scuola, nonché i diversi soggetti pubblici e privati operanti sul territorio. In ordine agli obiettivi formativi e alle competenze attese, essi saranno declinati in base alle situazioni altamente specifiche dei singoli casi ed esplicitati nei relativi P.E.I.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● “AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA”

Docenti referenti del progetto: docenti di scienze motorie. Lo scopo primario del progetto è quello di promuovere, attraverso l'attività sportiva, percorsi formativi che valorizzino l'apprendimento attivo, la socialità, l'aggregazione e la vita di gruppo degli studenti. Esso è



rivolto a tutti i ragazzi frequentanti l'Istituto, sportivi e non, agli studenti con particolare fragilità, con bisogni educativi speciali, diversamente abili e normodotati Le attività, svolte in orario pomeridiano ad integrare il Piano dell'Offerta Formativa della scuola, e avranno carattere modulare al fine di offrire agli studenti interessati maggiori opportunità di scelta di praticare la disciplina sportiva a loro più congeniale e per la quale sentono particolare attitudine. Si effettueranno esercitazioni pratiche di allenamento nelle tecniche di varie discipline sportive individuali e di squadra, scelte dagli alunni (tra queste badminton, pallavolo, pallacanestro, pallatamburello, calcio a cinque), attività ed esercitazioni finalizzate al miglioramento delle capacità condizionali (velocità, forza, resistenza), esercizi di coordinazione neuro-muscolare e di potenziamento muscolare. Non si esclude la possibilità di organizzare tornei tra squadre interne e/o con altre scuole del territorio ed incentivare un'eventuale partecipazione ai campionati sportivi studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



- Promuovere la partecipazione degli alunni alla pratica delle diverse discipline sportive.
- Stimolare la massima partecipazione alle gare scolastiche d'Istituto come momento di esperienza sportiva, di conoscenza di sé stessi, di collaborazione e socializzazione, di interiorizzazione dei valori dello sport.
- Contrastare episodi di bullismo e prevenire forme di dipendenza da alcol, tabacco e doping.
- Contrastare fenomeni legati alla dispersione scolastica e promuovere il successo scolastico.
- Favorire il consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.
- Sviluppare un'educazione alla competizione che permetta agli studenti "di vivere correttamente la vittoria ed elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale...".
- Promuovere iniziative che favoriscano l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo degli studenti in condizione di particolare fragilità, favorendone l'inclusione e la partecipazione attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● *Il giornale d'Istituto della sede di Pozzomaggiore " Un Pozzo di idee" n.3 e n.4*

Referente: Rita Pala Progettazione attività per la realizzazione dei 2 numeri (uno per quadri mestre) a cura del docente referente (tot 5 H). □ Coinvolgimento degli alunni delle classi della sede del Liceo Scientifico di Pozzomaggiore attraverso circolare. □ Le riunioni di redazione in presenza si terranno in un aula del plesso di Pozzomaggiore per la fase di progettazione e revisione. Anche il laboratorio di informatica sarà a disposizione della redazione per la stesura degli articoli e la fase di progettazione e realizzazione grafica. □ Alcuni incontri di redazione potranno svolgersi on line in modalità meet. □ Le attività della redazione (guida alla scelta dei temi, impostazione giornale, guida nella stesura degli articoli e correzione bozze, supervisione nella fase di impostazione grafica) saranno coordinate dalle 3 docenti responsabili : 10 incontri



annuali (6 in presenza e 4 online) da 2h per un totale di 20 h (per ciascuna docente) □ Sarà creato un gruppo classroom per condivisione materiale. □ Richiesta preventivo di stampa + stampa di 200 copie (per ogni numero).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Realizzazione articoli in formato word, realizzazione foto in formato jpg da consegnare in tipografia per la realizzazione della rivista in quadricromia formato A4

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Occhio all'etichetta, conosci quello che mangi?

Docente referente: Antonella Polo Classi: biennio scienze applicate I principi nutrizionali contenuti negli alimenti così tuiscono l'energia per la "macchina che è l'uomo", seguire una corretta alimentazione bilanciando l'appporto calorico è fondamentale per potenziare la qualità di vita di ogni singolo. Il cibo ha un impatto direttivo e fondamentale con la nostra salute e il nostro essere uomo, conoscere ciò che mangiamo dovrebbe rientrare fra le priorità di ogni individuo. Una prima analisi può essere fatta direttamente, al supermercato, con la lettura dell'etichetta alimentare e delle bevande. L'etichetta è la carta d'identità dell'alimento e della bevanda: riporta informazioni sul contenuto nutrizionale del prodotto e fornisce una serie di indicazioni per comprendere come i diversi alimenti concorrono ad una dieta corretta ed equilibrata. Saper leggere correttamente le etichette rappresenta un atto di responsabilità verso il nostro benessere e verso quello delle persone che mangiano le cose che acquistiamo. Attraverso la lettura delle etichette si vuole guidare gli studenti ad una scelta critica sulla scelta dei prodotti alimentari da assumere per acquisire una maggiore consapevolezza sull'importanza della qualità di vita a lungo termine. L'attività si concentrerà sull'analisi dei principi nutritivi (classificazione delle molecole, piramide alimentare ed energetica, dieta equilibrata) degli alimenti e bevande che gli studenti e le studentesse consumano abitualmente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscere l'importanza di una corretta alimentazione. Acquisire la capacità di una lettura consapevole delle etichette alimentari. Promuovere un corretto e sano stile di vita.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Scienze

Aule	Aula generica
------	---------------



● *We debate*

Docente referente: Prof.ssa Angela Laura Dettori (Esperto) Classi: Liceo Scientifico Ozieri: studenti del I II e III anno dei diversi indirizzi Il progetto di formazione in questione si propone come una metodologia di didattica attiva che, partendo dall'acquisizione della tecnica del Debate, si apre ad approfondimenti, quali l'applicazione della peer education, la comunicazione in L2, lo studio scientifico documentato, tenendo in debito conto le dinamiche inclusive . • Il corso si articola in 10 incontri (da tre ore) da fine Novembre 2023 a feb-braio 2024), distinti in 5 moduli • 1° MODULO • La metodologia del DEBATE : o Introduzione al Debate o La mozione e la strutturazione del discorso o Argomentazioni e confutazioni o Gli strumenti del Debate o Valutazione/restituzione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



Nel dettaglio al termine del percorso di formazione lo studente sarà in grado di: CONOSCENZE

1. Acquisire la metodologia del Debate ,conoscendone le regole applicative ABILITA' 2. Generare e migliorare le capacità di argomentazione 3. Sviluppare il pensiero critico e le capacità di ascolto 4. Utilizzare tecniche efficaci di Public Speaking e di gestione delle emozioni 5. Rispettare le opinioni altrui 6. Sviluppare le capacità di team working, leadership e gestione dei ruoli - COMPETENZE 1. Lavorare in gruppo in maniera produttiva 2. Parlare in pubblico anche in lingua inglese 3. Dibattere in maniera rispettosa dell'opinione altrui 4. Rispettare i ruoli

● *Recupero delle competenze in Scienze Naturali*

Referente: prof. Luciano Todesco Classi: Gruppi di alunni delle classi seconde e terze del liceo scientifico di Ozieri e gruppi di alunni delle classi seconde e terze del liceo delle scienze umane e classico . I gruppi di studenti saranno costituiti su indicazione dei docenti curricolari di scienze naturali. Il lavoro di recupero/consolidamento sarà orientato sugli argomenti nei quali gli studenti, su indicazione dei loro docenti curricolari, presentano carenze e, via via, sulla base delle osservazioni raccolte negli specifici casi. In particolare il docente del corso supporterà gli studenti, li guiderà nel superamento delle difficoltà attraverso ulteriori spiegazioni, esercizi o quant'altro, sintetizzando gli argomenti attraverso mappe o altri materiali che semplifichino quanto affrontato dal docente curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze di base ; 2. Utilizzare



metodologie di lavoro basate sulla collaborazione e il confronto.; 3. Stimolare la motivazione allo studio e la partecipazione attiva alle proposte scolastiche; 4. Offrire occasioni di sperimentazione delle proprie abilità e competenze; 5. Favorire l'integrazione di gruppi eterogenei per età, competenze ed esperienze scolastiche, anche al fine di costruire un senso di appartenenza ad una realtà comune; 1. rafforzare e strutturare le loro conoscenze; 2. Costruire ed affinare le competenze di calcolo; 3. traduzione di un problema di italiano in formula matematica; 4. Acquisire un metodo per risolvere i problemi. 5. Collaborare, discutere e confrontarsi nell'analisi e nella ricerca di procedimenti di risoluzione validi e condivisi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

Mentoring e orientamento

Docenti referenti: prof.ssa Paola Paddeu - prof.ssa Claudia Remedia Satta classi seconde e terze di tutti gli istituti. Il nostro Liceo ritiene di fondamentale importanza la promozione dello star bene a scuola sotto il punto di vista relazionale, comportamentale e dell'apprendimento. La scuola rappresenta lo spazio in cui possano realizzarsi efficacemente la promozione del benessere, l'acquisizione dell'autostima, il rafforzamento della motivazione all'apprendimento e, conseguentemente, la prevenzione della dispersione scolastica. La scuola è il luogo in cui i ragazzi trascorrono buona parte della propria giornata e un ambiente familiare, in cui possano sentirsi liberi di esprimersi, crescere e formarsi consapevolmente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Imparare ad imparare. Questa competenza comprende la consapevolezza dei propri bisogni (anche di apprendimento), l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Essa comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. - Competenze sociali e civiche. Tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. Implica la capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista, di negoziare con la capacità di creare fiducia e di essere in consonanza con gli altri. Le persone dovrebbero essere in grado di venire a capo di stress e frustrazioni e di esprimere questi ultimi in modo costruttivo.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● Sportello d'ascolto permanente.

Docente referente: prof.ssa Claudia Remedia Satta. Il nostro Liceo ritiene di fondamentale importanza la promozione dello star bene a scuola sotto il punto di vista relazionale, comportamentale, dell'apprendimento. La scuola rappresenta lo spazio in cui possano realizzarsi efficacemente la promozione del benessere e la prevenzione del disagio giovanile: essa è il luogo in cui i ragazzi trascorrono buona parte della propria giornata e un ambiente familiare in cui l'incontro con lo psicologo avvenga con maggiore serenità e naturalezza. Esso è pensato come un luogo dove gli alunni possano avere la possibilità di esprimere ad un professionista i propri disagi emotivi, affettivi, relazionali, uno spazio neutro di confronto con un adulto emotivamente competente in cui poter esplorare, senza sentirsi oggetto di giudizi o aspettative, i propri pensieri, desideri, bisogni, emozioni, divenire consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti alla scoperta di prospettive nuove in cui guardare se stesso, gli altri e il mondo. Il confronto con il professionista, pertanto, sarà un aiuto nelle situazioni problematiche, ma sarà anche uno strumento prezioso per scoprire e attivare al meglio le risorse e le capacità personali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Imparare ad imparare. Questa competenza comprende la consapevolezza dei propri bisogni (anche di apprendimento), l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Essa comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. - Competenze sociali e civiche. Tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. Implica la capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista, di negoziare con la capacità di creare fiducia e di essere in consonanza con gli altri. Le persone dovrebbero essere in grado di venire a capo di stress e frustrazioni e di esprimere questi ultimi in modo costruttivo.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Proiezioni

Aula generica

● *Broaden your horizons!*

Referenti del progetto : prof.ssa Claudia Remedia Satta 30 alunni delle classi quarte e quinte del Liceo Classico e Liceo Scienze Umane. Il nostro Liceo costituisce una delle risorse culturali del territorio che, cercando di mantenere viva una tradizione educativa di oltre un secolo, tenta di fronteggiare fenomeni di marginalizzazione e di impoverimento culturale. Partendo dall'analisi socio-ambientale ed economica del territorio e tenuto conto della valutazione dei bisogni formativi dei nostri alunni nonché della prospettiva di studio o di un loro inserimento lavorativo nel mercato europeo, il nostro Istituto si pone l'obiettivo di potenziare il livello di competenza della lingua straniera, esigenza oramai indispensabile in un mondo globalizzato. In aggiunta, gli ultimi anni scolastici, caratterizzati dall'emergenza della pandemia dovuta al Covid19, hanno creato ulteriori difficoltà negli studenti più fragili e con meno opportunità appartenenti a un territorio già di per sé deficitario di tante risorse. Pertanto, alla luce di queste premesse, il presente modulo "Broaden your horizons", si pone l'obiettivo di: arricchire l'offerta formativa dell'Istituto, migliorare i risultati di apprendimento degli studenti più fragili, promuoverne il successo scolastico rispondendo alla loro esigenza di ampliare le competenze chiave necessarie per adattarsi con flessibilità alle sfide di un mondo post-pandemia. Le attività verteranno sull'approfondimento delle strutture linguistiche, sintattiche e grammaticali, su attività di ascolto e produzione orale, sull'analisi e sintesi delle varie tipologie testuali, sulla produzione di differenti tipologie di testi scritti, sulla simulazione di prove d'esame, su lezioni frontali e interattive, su lavori di gruppo. I contenuti toccheranno tematiche relative alla cultura e civiltà della lingua di riferimento attraverso la presentazione di una gamma appropriata di contesti sociali e culturali e anche in base a desideri o esigenze individuali legati agli interessi propri dell'età degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Far acquisire agli studenti competenze linguistiche riferite alla lingua inglese, certificate ed attestate sul Livello B2; - Ridurre il fallimento formativo - Migliorare le competenze chiave degli allievi; - Favorire l'apprendimento e l'uso delle lingue tra gli studenti come elemento essenziale dello sviluppo personale, l'inclusione sociale e l'occupazione; - Sensibilizzare la consapevolezza della dimensione europea degli studenti; - Suscitare negli studenti una reazione motivante che favorisca l'apprendimento e la crescita personale; - Fornire ad un sempre maggior numero di alunni di acquisire una certificazione esterna delle abilità linguistiche spendibili, sia nella loro carriera universitaria, sia nell'ambito lavorativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Magna

● English for success

Docenti referenti: docenti di lingua Inglese Progetto didattico per l'arricchimento dell'insegnamento/apprendimento della lingua inglese favorendo il potenziamento delle competenze comunicative. Tale progetto prevede due diverse attività: - Stage di otto giorni in Inghilterra i. - Corsi PNRR di recupero e potenziamento delle competenze (livello A1/ A2), tenuti da docenti di lingua inglese interni all'Istituto. - Corsi PNRR di potenziamento per il conseguimento del PET (livello B1/ B2), tenuti da docenti di Lingua inglese con esperienza nell'insegnamento dei Corsi Cambridge interni all'istituto. - Corsi PNRR di potenziamento per il conseguimento del First Certificate(livello B2/ C1), tenuti da docenti di Lingua inglese con comprovata esperienza nell'insegnamento dei Corsi Cambridge interni all'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le due attività proposte intendono perseguire le seguenti finalità e obiettivi specifici: - accrescere la motivazione degli studenti che trovandosi ad interagire con parlanti di lingua inglese acquisiranno la consapevolezza che la lingua è principalmente uno strumento di comunicazione e un mezzo per apprendere nuovi fenomeni e stili di vita . - favorire l'acquisizione delle abilità audio-orali negli alunni, attraverso la riproduzione delle forme linguistiche apprese, con pronuncia, ritmo e intonazione corretti; -approfondire ed ampliare la conoscenza del lessico; -favorire l'ampliamento degli orizzonti culturali e sociali mediante l'acquisizione di una competenza multilinguistica e multiculturale, maturando esperienze di confronto tra culture, stili di vita e abitudini diverse ; - creare occasioni di crescita e maturazione personale attraverso il confronto tra la cultura italiana e quella anglosassone; - Affinare le conoscenze linguistiche nelle quattro abilità Listening, Speaking, Reading e Writing per il raggiungimento del livello B1-B2 e il conseguimento del PET e del First Certificate esami dell'Università di Cambridge.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● *Reinforce your english*

Docenti referenti: proff.sse Manca Angela Mariantonietta e Baiocchi Maria Paola Il progetto arricchisce l'offerta formativa dell'Istituto attraverso l'aumento del tempo scuola ordinario finalizzato al rafforzamento e alla valorizzazione delle competenze disciplinari e potenziamento della motivazione allo studio. Avendo rilevato che gli allievi incontrano difficoltà nell'affrontare con esiti positivi le prove di elaborazione linguistica, sia nella lingua italiana che in quella inglese, ed emergendo in modo sempre più impellente la necessità di motivare gli allievi attraverso l'introduzione nel curricolo di attività legate all'extra-scuola, per soddisfarne i bisogni formativi, l'IIS "Segni" di Ozieri ritiene importante organizzare dei corsi di consolidamento linguistico per: • migliorare la motivazione allo studio e il rendimento scolastico • integrare ed arricchire le attività scolastiche con ulteriori occasioni formative • far conseguire a ciascuno studente livelli di preparazione adeguati al raggiungimento di gradi più elevati di istruzione. La didattica prevista verrà sviluppata attraverso la metodologia dell'apprendimento significativo, dell'apprendimento cooperativo, dell'approccio comunicativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto prevede la realizzazione di interventi extracurricolari a consolidamento della didattica curricolare e si esplica nell'attuazione di attività finalizzate soprattutto al potenziamento delle competenze di base.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● *Towards preliminary 1*

Docenti referenti: proff.sse Manca Angela Mariantonietta e Baiocchi Maria Paola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto prevede la realizzazione di interventi extracurricolari a consolidamento della didattica curricolare e si esplica nell'attuazione di attività finalizzate soprattutto al potenziamento delle competenze intermedie.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Proiezioni

Aula generica

Towards preliminary 2

Docenti referenti: proff.sse Manca Angela Mariantonietta e Baiocchi Maria Paola Il progetto arricchisce l'offerta formativa dell'Istituto attraverso l'aumento del tempo scuola ordinario finalizzato al rafforzamento e alla valorizzazione delle competenze disciplinari e potenziamento



della motivazione allo studio. Avendo rilevato che gli allievi incontrano difficoltà nell'affrontare con esiti positivi le prove di elaborazione linguistica, sia nella lingua italiana che in quella inglese, ed emergendo in modo sempre più impellente la necessità di motivare gli allievi attraverso l'introduzione nel curricolo di attività legate all'extra-scuola, per soddisfarne i bisogni formativi, l'IIS "Segni" di Ozieri ritiene importante organizzare dei corsi di consolidamento linguistico per:

- migliorare la motivazione allo studio e il rendimento scolastico
- integrare ed arricchire le attività scolastiche con ulteriori occasioni formative
- far conseguire a ciascuno studente livelli di preparazione adeguati al raggiungimento di gradi più elevati di istruzione.

La didattica prevista verrà sviluppata attraverso la metodologia dell'apprendimento significativo, dell'apprendimento cooperativo, dell'approccio comunicativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto prevede la realizzazione di interventi extracurricolari a consolidamento della didattica curricolare e si esplica nell'attuazione di attività finalizzate soprattutto al potenziamento delle competenze intermedie.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Proiezioni

Aula generica

Towards first 1

Docenti referenti: proff.sse Manca Angela Mariantonietta e Baiocchi Maria Paola Il progetto arricchisce l'offerta formativa dell'Istituto attraverso l'aumento del tempo scuola ordinario finalizzato al rafforzamento e valorizzazione delle competenze disciplinari e potenziamento della motivazione allo studio. Avendo rilevato che gli allievi incontrano difficoltà nell'affrontare con esiti positivi le prove di elaborazione linguistica, sia nella lingua italiana che in quella inglese, ed emergendo in modo sempre più impellente la necessità di motivare gli allievi attraverso



l'introduzione nel curricolo di attività legate all'extrascuola, per soddisfarne i bisogni formativi, l'IIS "Segni" di Ozieri ritiene importante organizzare dei corsi di recupero e di consolidamento linguistico per:

- migliorare la motivazione allo studio e il rendimento scolastico e favorire il recupero degli studenti in difficoltà.
- integrare ed arricchire le attività scolastiche con ulteriori occasioni formative
- far conseguire a ciascuno studente livelli di preparazione adeguati al raggiungimento di gradi più elevati di istruzione.

La didattica prevista verrà sviluppata attraverso la metodologia dell'apprendimento significativo, dell'apprendimento cooperativo, dell'approccio comunicativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto prevede la realizzazione di interventi extracurricolari a sostegno della didattica curricolare e si esplica nell'attuazione di attività finalizzate soprattutto al sostegno degli alunni con difficoltà.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Proiezioni

Aula generica

Towards first 2

Docenti referenti: proff.sse Manca Angela Mariantonietta e Baiocchi Maria Paola Il progetto arricchisce l'offerta formativa dell'Istituto attraverso l'aumento del tempo scuola ordinario finalizzato al rafforzamento e valorizzazione delle competenze disciplinari e potenziamento della motivazione allo studio. Avendo rilevato che gli allievi incontrano difficoltà nell'affrontare con esiti positivi le prove di elaborazione linguistica, sia nella lingua italiana che in quella inglese, ed emergendo in modo sempre più impellente la necessità di motivare gli allievi attraverso l'introduzione nel curricolo di attività legate all'extrascuola, per soddisfarne i bisogni formativi, l'IIS "Segni" di Ozieri ritiene importante organizzare dei corsi di recupero e di consolidamento



linguistico per: • migliorare la motivazione allo studio e il rendimento scolastico e favorire il recupero degli studenti in difficoltà. • integrare ed arricchire le attività scolastiche con ulteriori occasioni formative • far conseguire a ciascuno studente livelli di preparazione adeguati al raggiungimento di gradi più elevati di istruzione. La didattica prevista verrà sviluppata attraverso la metodologia dell'apprendimento significativo, dell'apprendimento cooperativo, dell'approccio comunicativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto prevede la realizzazione di interventi extracurricolari a sostegno della didattica curricolare e si esplica nell'attuazione di attività finalizzate soprattutto al sostegno degli alunni con difficoltà.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Proiezioni

Aula generica





Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ARISTEO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistematico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Docente responsabile del progetto: prof. Meloni Eugenio

Sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

L'area tematica di cui sopra è il principale obiettivo del progetto. In particolare il paradigma di tale progetto è "l'assunzione di un impegno ed un coinvolgimento concreto, anche dal punto di vista economico (se pur in forma ridotta) da parte degli alunni e dei docenti guida, nel processo di tutela e difesa della sostenibilità

ambientale".

Ulteriore obiettivo è il raggiungimento di una serie di competenze scientifiche, tecniche ed economiche relativi ad una parte del programma di Scienze biologiche/naturali.

Obiettivi correlati ed auspicabili sono quelli relativi alla replicabilità negli anni, del progetto e l'estensione di tale progetto alle classi future.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede l'adozione di una famiglia di api (alveare) da parte delle classi degli studenti del Liceo Segni (Classico, Scientifico e Scienze umane).

Tale adozione comporterà oltre ad un impegno economico (una cifra simbolica versata da ogni alunno) l'apprendimento delle fasi principali dell'attività apistica, lo studio delle api come insetti sociali, il ruolo delle api nell'ecosistema.

A questo si aggiungerà la realizzazione di un marchio logo da apporre sulle arnie contenenti le famiglie adottate e il tracciamento (mediante Web cam) del percorso nomade durante l'anno delle famiglie. Il tutto sarà reso possibile grazie alla firma di una "convenzione" tripartita tra la scuola, le singole classi coinvolte e la Cooperativa Rama di Sassari (sede anche dell'azienda apistica e del laboratorio ed iscritta al consorzio di produttori biologici).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● **UN ALBERO PER IL FUTURO – UN ALBERO PER FALCONE**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La rigenerazione delle opportunità'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistematico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Docente responsabile del progetto: Polo Antonella

Conoscenza delle RISERVE NATURALI DELLO STATO E FORESTE DEMANIALI;

- Scoperta degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano;
- Individuazione di quelle aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico; scegliere le specie vegetali più consone per quell'area e metterle a dimora, prendendosene cura; i Centri Nazionali di Biodiversità Forestale (CNBF) di Peri (VR) e Pieve Santo Stefano (AR) saranno i protagonisti di una epocale coltura di piccoli alberi e specie vegetali autoctone, individuate appositamente per idoneità all'area in cui verranno messe a dimora. I 28 Reparti Carabinieri Biodiversità contribuiranno a questa coltura, partecipando alla ricerca di particolari specie locali che rischiano di scomparire, per favorirne il ripristino.

Conoscere i vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree: più piante metteremo a dimora maggiore sarà il risparmio di CO₂. Volendo visualizzare con un grafico la nostra azione vedremo che con il passare degli anni aumenterà il nostro risparmio di anidride carbonica e il beneficio per l'ambiente e per la nostra salute!

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Durante gli incontri in classe il personale dei Carabinieri Forestale coinvolgerà gli studenti per conoscere le caratteristiche degli ambienti circostanti e invogliando i ragazzi a fare attivamente qualcosa per migliorare la qualità ambientale anche quelle aree che non sono verdi.

Gli studenti potranno verificare i progressi su una mappa digitale che individuerà i luoghi in cui sono stati piantati gli alberi. Alla fine dei tre anni la mappa sarà il risultato concreto dell'impegno degli studenti e dei Carabinieri della Biodiversità per aumentare la superficie verde e il conseguente risparmio di anidride carbonica.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

**Titolo attività: Spazi digitali
ACCESSO**

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

L'intervento è finalizzato ad assicurare il cablaggio degli spazi didattici e amministrativi della scuola e a consentire la connessione alla rete, in modalità wired e wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti, dal personale scolastico, dalle studentesse e dagli studenti. Esso consiste nel potenziamento/realizzazione di reti locali cablate e wireless negli edifici di pertinenza della scuola, utilizzati sia a fini didattici che amministrativi, comprensivi di fornitura di materiali e strumenti per la realizzazione di cablaggi strutturati, acquisto e installazione di apparati attivi e altri dispositivi necessari per il funzionamento delle reti, posa in opera e relativi servizi e interventi accessori, secondo quanto previsto dall'articolo 3 dell'avviso e sulla base della relativa progettazione esecutiva dell'azione che sarà predisposta dalla scuola in fase di attuazione.

**Titolo attività: Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Monitor digitali interattivi per la didattica

L'intervento è finalizzato a dotare il maggior numero di classi della scuola di monitor digitali interattivi touch screen, prevedendo



Ambito 1. Strumenti

Attività

l'acquisto di tali attrezzature, già dotate di impianto audio, possibilità di connettività, software didattico con funzionalità di condivisione, penna digitale. L'utilizzo di monitor digitali interattivi touch screen nelle aule consente di trasformare la didattica in classe in un'esperienza di apprendimento aumentata, potendo fruire di un ampio spettro di strumenti e materiali didattici digitali e agevolando l'acquisizione delle competenze e la cooperazione fra gli studenti.

Titolo attività: Digitalizzazione
amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'intervento è finalizzato a dotare la segreteria scolastica di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa, favorendo il processo di dematerializzazione, e prevede l'acquisto di attrezzature per postazioni di lavoro degli uffici di segreteria e per servizi alle famiglie e agli studenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il sapere attraverso il
digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti, soggetti esterni.

Risultati attesi:

- promozione della cultura digitale;
- incremento dei livelli qualitativi dell'apprendimento;
- acquisizione della capacità gestionale in ricerche mirate nelle risorse informative cartacee e digitali;
- acquisizione della capacità di gestione della comunità



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

digitale degli utenti della biblioteca;

- promozione della lettura con i dispositivi digitali;
- acquisizione della capacità di applicazione della tecnologia in ambito lavorativo e di studio.

Titolo attività: Saper fare in digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti

Risultati attesi:

- Diffusione della cultura digitale;
- favorire "l'inclusione digitale"
- aumento della capacità di programmazione, progettazione, valutazione e controllo
- favorire una cultura aperta all'innovazione;
- favorire l'apprendimento delle competenze chiave.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti

Risultati attesi:

- potenziamento della frequenza al corso ECDL FULL



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

PTOF 2022 - 2025

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

STANDARD, al fine della promozione della cultura digitale e dell'acquisizione di competenze spendibili nella didattica e nello studio;

- elevamento delle competenze di gestione degli strumenti delle TIC e dei relativi applicativi;
- elevare i livelli motivazionali e di partecipazione degli allievi;
- riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle nuove tecnologie;
- innalzamento dei livelli di apprendimento;
- favorire l'apprendimento delle competenze chiave;
- rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica;
- innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento;
- promozione dell'inclusione digitale





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

DUCA DEGLI ABRUZZI - SSPC024011

BONORVA - SSPC024022

G.M. ANGIOY - SSPS024014

ANTONIO SEGNI - SSPS024025

SSPS024036 - SSPS024036

Criteri di valutazione comuni

IL Collegio dei docenti, che, secondo la normativa vigente, è chiamato annualmente a stabilire i criteri generali da adottare in sede di scrutinio finale, al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe, approva, all'unanimità, i seguenti principi cui i Consigli stessi dovranno ispirarsi per lo svolgimento degli scrutini finali:

1.COLLEGIALITA':

- a) Il voto non costituisce un atto univoco, personale e discrezionale dell'insegnante di ogni singola materia rispetto all'alunno, ma è il risultato d'insieme di una verifica e di una sintesi collegiale (C.M. 20 sett. 1971)
- b) Il Consiglio di Classe stabilisce i parametri per l'attribuzione dei voti;
- c) l'organo che valuta è il Consiglio di Classe, sulla base delle proposte di voto di ciascun docente;
- d) il voto di condotta viene assegnato dal Consiglio di Classe su proposta del docente che ha il maggior numero di ore;
- e) il passaggio alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di Classe sulla base della normativa vigente e dei criteri approvati dal Collegio dei docenti.

2. GLOBALITA' DELLA VALUTAZIONE:

- a) ogni singola proposta di voto, espressa sulla base dei parametri deliberati prioritariamente dal Consiglio di Classe, dovrà scaturire da un congruo numero di verifiche scritte, orali o pratiche e dovrà attestare il livello di apprendimento raggiunto in relazione agli obiettivi specifici prefissati, in termini di conoscenze, competenze e capacità;
- b) ciascun voto non dovrà essere il risultato della media matematica dei voti attribuiti nel corso



dell'anno ma dovrà esprimere il livello raggiunto, in considerazione anche dei seguenti fattori:

- situazione di partenza dell'alunno;
- evoluzione della sua personalità sotto il profilo sia cognitivo che relazionale; -regolarità nella frequenza;
- metodo di studio;
- interesse, partecipazione sia alle attività curricolari che extracurricolari
- capacità autonome di recupero.

Questi elementi contribuiscono alla formulazione della proposta di voto.

3. MOTIVAZIONE ADEGUATA DELLE DELIBERAZIONI:

Ogni deliberazione deve essere presa dopo un accurato esame dei singoli casi senza trascurare nessun elemento utile alla valutazione complessiva dei risultati a cui l'alunno è giunto.

Allegato:

[LINK REGOLAMENTO VALUTAZIONE.pdf](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricoprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accettare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo

delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato



del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

Valutazione Ed_Civ_24_25.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

10 (DIECI)

Frequenza assidua e puntualità in classe. Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aula, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui. Partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare; puntuale rispetto delle consegne; disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.

9 (NOVE)

Frequenza assidua e puntualità in classe. Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aula, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui. Lievi e sporadici episodi di distrazione durante le lezioni; partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare; puntuale rispetto delle consegne; disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.

8 (OTTO)

Frequenza e/o puntualità in classe non sempre regolare. Qualche episodio di disturbo e/o distrazione durante le lezioni. Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aula, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui. Rispetto non sempre puntuale delle consegne; selettiva disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.

7 (SETTE)

(Presenza di almeno due richiami scritti sul giornale di classe derivanti anche da uno solo degli elementi indicati alle voci frequenza, rispetto norme, partecipazione).

Frequenza non sempre regolare e/o scarsa puntualità in classe; ripetute richieste calcolate di entrata o di uscita e/o di permessi assenze "strategiche" in concomitanze di verifiche scritte/orali e/o di attività proposte dalla scuola. Episodica mancanza di rispetto nei confronti di coloro che operano nella scuola; episodica mancanza di rispetto o uso non conforme alle finalità proprie delle strutture (aula, laboratori,



palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui. Ripetute inadempienze nel rispetto delle consegne e del regolamento d'Istituto; resistenza a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.

6 (SEI)

(Presenza di oltre due richiami scritti sul giornale di classe reiterate infrazioni disciplinari, sospensione dalle lezioni, derivanti anche da uno solo degli elementi indicati alle voci frequenza, rispetto norme, partecipazione)

Frequenza irregolare e/o scarsa puntualità in classe; numerose richieste calcolate di permessi di entrata o di uscita e/o assenze "strategiche" in concomitanza di verifiche scritte/orali e/o di attività proposte dalla scuola. Episodici comportamenti che violino la dignità e il rispetto della persona (offese verbali, sottrazione di beni altrui, utilizzo improprio e/o doloso di spazi, attrezzature, strumenti informatici, elettronici e cellulari); mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche (sottrazione e/o danneggiamento) sottrazione di beni altrui; abbandono arbitrario dell'istituto. Nei suddetti a tali episodi deve far seguito un autentico ravvedimento e un atteggiamento propositivo. Frequenti inosservanze delle consegne e/o scarsa considerazione del regolamento d'Istituto.

5 (CINQUE)

(Non ammissione alla classe successiva - Non ammissione all'esame di stato) Reati che violino la dignità e il rispetto della persona (violenza privata, minacce, uso o spaccio di sostanze stupefacenti, ingiurie, reati di natura sessuale o che creino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, ecc. (allagamenti, incendi, ecc.) - ogni altro atto penalmente perseguitabile e sanzionabile. - trasgressione legge sulla violazione della privacy, inosservanza delle consegne e/o dispregio del regolamento d'Istituto; resistenza a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PTOF 2022-2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva

In base al D.P.R. 22 giugno 2009 , n. 122 contenente il testo della riforma scolastica attuata, la valutazione sul comportamento prevede la mancata promozione alla classe successiva dello



studente che ottiene un voto in condotta inferiore a sei decimi.

E' prevista inoltre la non ammissione alla classe successiva per lo studente che superi il 25% di ore di assenza rispetto al monte ore di lezione personalizzato. Inoltre lo Statuto delle studentesse e degli studenti prevede che possa venire applicata la sanzione disciplinare di allontanamento dalla scuola per l'intero anno scolastico, con conseguente non promozione alla classe successiva o all'esclusione dagli Esami di Stato.

CLASSI INTERMEDI:

1. Sono ammessi alla Classe successiva:

- A) tutti gli alunni che riportano una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina .
- B) tutti gli alunni che, pur non avendo pienamente conseguito, in una o più discipline, gli obiettivi cognitivi e formativi previsti dagli ordinamenti degli studi, a giudizio del Consiglio di Classe si trovino in una delle seguenti due condizioni:
 - a) Presentino insufficienze tali da non compromettere l'adeguatezza della preparazione complessiva e possano raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo, previa integrazione dello scrutinio finale (sospensione del giudizio);
 - b) Presentino insufficienze tali da non compromettere l'adeguatezza della preparazione complessiva e possano comunque seguire proficuamente il programma di studi dell'anno successivo grazie alle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma ed a recuperare autonomamente le carenze evidenziate, secondo le linee di programmazione indicate dai docenti.

2. Nel caso di promozione deliberata in base ai punti 1.B.a e 1.B.b, la scuola comunica alla famiglia le motivazioni delle decisioni del consiglio di classe, nonché un dettagliato resoconto sulle carenze dell'alunno, indicando anche i voti proposti dai docenti in sede di scrutinio nelle discipline in cui l'alunno non ha raggiunto la sufficienza .

Verrà, inoltre, data, una dettagliata indicazione sulle parti del programma relativo alle carenze, e fornito materiale per un recupero autonomo durante la pausa estiva.

3. Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che, dopo un congruo numero di verifiche, mostrino di non avere conseguito gli obiettivi di apprendimento delle varie discipline, rivelando gravi carenze nella preparazione complessiva nonché indubbia inadeguatezza di conoscenze, competenze e capacità per cui non sarebbero in grado di affrontare l'impegno richiesto dal piano di studi del successivo anno di corso, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

DEBITO FORMATIVO E SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Il debito formativo segnalato dal docente e deliberato dal Consiglio di classe va inteso, come già detto, come un profitto di insufficienza non grave determinato da carenze nella preparazione. Tali carenze tuttavia, a giudizio del docente e del Consiglio di classe, sono ritenute recuperabili dallo studente attraverso un tempo e un impegno supplementari.

La scuola, sulla base delle indicazioni fornite man mano dai Consigli di classe, programma, nel corso dell'anno scolastico, gli interventi di sostegno e recupero secondo l'ordinanza Ministeriale n° 92 del 5



novembre 2007.

Il calendario degli interventi programmati e i risultati ottenuti sono portati a conoscenza dello studente e della sua famiglia.

La scuola si assume il compito di perseguire il successo formativo degli studenti garantendo la realizzazione delle iniziative che riducano le disomogeneità di livello tra gli studenti e migliorino l'apprendimento. E' tuttavia evidente che, a fronte dell'impegno obbligatorio della scuola di garantire pari opportunità a tutti gli studenti, non può corrispondere uguale garanzia sugli esiti positivi del percorso scolastico essendo essi determinati dalle caratteristiche del lavoro scolastico e domestico di ciascuno studente.

ACCERTAMENTO DEL DEBITO

Il debito formativo segnalato dal Consiglio di classe nello scrutinio finale dell'anno scolastico rappresenta l'esito negativo dei tentativi di recupero compiuti dalla scuola, anche attraverso specifiche iniziative: di fatto lo studente non si è dimostrato capace di migliorare il suo insufficiente livello di apprendimento. In questa fase, allora, le attività di recupero e il successivo accertamento del recupero del debito avverranno in base all'O.M. n.92 del 5.11.2007. Ecco i punti principali:

- Le attività di recupero sono parte integrante del lavoro scolastico e sono programmate dai consigli di classe
- Le attività di recupero si realizzano durante tutto l'anno e le scuole attivano iniziative di recupero individuando le materie in cui gli studenti sono più carenti e le modalità. Gli studenti sono tenuti alla frequenza a meno che le famiglie intendano non avvalersene e in questo caso dovranno comunicarlo formalmente e per iscritto alla scuola. Sia che ci sia avvalga o no dei corsi, gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche organizzate dal Consiglio di classe che mantiene comunque la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, nell'indicare gli obiettivi dell'azione di recupero e nel certificarne gli esiti. L'istituzione scolastica adempierà agli altri obblighi organizzativi in materia ai sensi dell'O.M. n°92, del 5 novembre 2007, art 2 c.mi 1-12. Al termine delle attività si effettueranno, dunque, le verifiche e le famiglie verranno avvise dei risultati.

Scrutinio finale:

- per chi, anche allo scrutinio finale, riportasse insufficienze, il Consiglio di classe valuterà la possibilità di un ultimo appello e nell'albo dell'istituto verrà riportata l'indicazione "sospensione del giudizio". Si predisporranno altri corsi e attività da realizzare nei mesi di giugno, luglio e tra fine agosto e i primi di settembre. Le verifiche finali, che si dovranno svolgere entro l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, dovranno tener conto dei risultati conseguiti anche nelle altre fasi del corso di recupero. Il consiglio di classe, quindi, delibera l'integrazione dello Scrutinio finale, sulla base di una valutazione complessiva dello studente, che si risolverà in ammissione o non ammissione alla classe successiva (art.6, c.mi 1-5).



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

CLASSI TERMINALI

1. L'ammissione agli esami di stato avverrà secondo il Dlgs. n°62 del 13/04/2017 art.13 comma 2
L'ammissione all'esame di Stato e' disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
 - b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
 - c) svolgimento dell'attivita' di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneita', siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attivita' di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;
 - d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe puo' deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attivita' alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione.(O.M. n°43 dell' 11/04/2002, art.8, comma 1).



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CREDITO SCOLASTICO

I docenti coordinatori riferiranno al consiglio di classe sulle attività svolte dagli studenti ai fini dell'attribuzione della relativa fascia. L'attribuzione dei punti, nell'ambito della banda di oscillazione fissata dal Regolamento, tiene conto della media dei voti al momento dello scrutinio finale e dei seguenti indicatori.

1. assiduità della frequenza scolastica ;
2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
3. partecipazione attiva, costante e collaborativa ad attività complementari e integrative, PCTO, iniziative culturali promosse dall'Istituto, eventi, gare, competizioni nazionali/internazionali, interventi extracurricolari anche in rete con altre scuole.

Si riportano di seguito, in maniera integrale, i criteri adottati dal Collegio di Docenti :

- all'alunno ammesso all'esame di stato con gravi carenze si attribuisce il minimo della banda di oscillazione.
- all'alunno ammesso alla classe successiva con una o più carenze viene assegnato il minimo previsto dalla banda di oscillazione.
- all' alunno ammesso alla classe successiva, che abbia una media inferiore al punto medio della banda viene assegnato il massimo previsto in presenza dei 3 indicatori su indicati.
- all'alunno ammesso alla classe successiva, con una sola carenza lieve in un quadro positivo, viene attribuito il massimo della banda di oscillazione, qualora abbia una media uguale e non inferiore al punto medio di tale banda più i tre indicatori.
- All'alunno con media dei voti tra il nove e il dieci. viene attribuito il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione.

Allegato:

[Credito Scolastico.pdf](#)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza:

La scuola, nella sua programmazione annuale, progetta attività diversificate che includono la partecipazione anche degli studenti BES (disabili, DSA e altri). In generale il grado di inclusione raggiunto da tali attività è molto buono e così anche il livello di efficacia. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e la scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità mensile all'interno dei singoli consigli di classe. L'istituto ha un proprio regolamento per l'inclusione degli alunni BES, redige un PAI e struttura PEI e PDP con l'intento di sviluppare, potenziare e/o migliorare il servizio di accoglienza, l'inserimento e la crescita formativa e/o personale di tutti gli alunni. Il GLI e il dipartimento di sostegno sono attivi nel dare gli indirizzi ai C.d.C. circa le corrette prassi operative nel campo dell'insegnamento-apprendimento. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità che hanno una buona ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. La scuola ha anche un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri; questi interventi riescono a favorirne il successo scolastico nella stragrande maggioranza dei casi grazie anche agli alti livelli motivazionali di tali studenti. Gli studenti che hanno manifestato maggiore difficoltà sono individuati tra quelli che hanno registrato un elevato numero di assenze per motivi di salute o familiari, studenti con difficoltà di apprendimento certificati (DSA), studenti che possiedono una preparazione non adeguata a quella richiesta dall'ordine di scuola. Per venire incontro agli alunni in difficoltà vengono attivati i seguenti interventi: - attività di recupero individualizzate in itinere in orario curricolare (attraverso il personale di potenziamento), privilegiando le attività laboratoriali e i lavori di gruppo. - corsi di recupero per piccoli gruppi e per classi parallele in orario extracurricolare alla fine del primo quadrimestre. - Pausa didattica. Sono previste prove di verifica per valutare i risultati raggiunti. Per gli studenti che hanno difficoltà a seguire i corsi extracurricolari di recupero/potenziamento in sede, è prevista la possibilità di partecipare a distanza attraverso la



piattaforma Gsuite. La scuola favorisce, inoltre, il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari con l'attivazione di corsi e/o stage per l'acquisizione di certificazioni esterne (Pet, FCE), partecipazione al Certamen, a premi letterari, partecipazione a gare competitive di matematica e fisica.

Punti di debolezza:

Rimane cronica la mancanza di strutture e servizi adeguati per gli studenti pendolari (mensa, servizio di trasporti con orari compatibili alle attività pomeridiane). Gli interventi che la scuola ha realizzato per supportare gli studenti con maggiori difficoltà non sono stati sempre efficaci a causa del numero limitato di ore per corso e per le difficoltà degli studenti fuori sede a frequentarli.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il profilo di funzionamento è il documento propedeutico e necessario alla predisposizione del PEI; definisce le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica. Si redige successivamente all'accertamento della condizione di disabilità, ed è redatto secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'OMS. Il profilo comprende la diagnosi funzionale e il profilo dinamico-funzionale della normativa precedente ed è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione, nonché in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. In mancanza del profilo di funzionamento



si fa riferimento alla diagnosi funzionale, ad eventuali valutazioni specialistiche delle difficoltà dell'alunno e al verbale di accertamento di handicap. Come previsto dalla Legge n. 107 del 13.07.2015 e i successivi Decreti attuativi l'Istituto ha costituito la Commissione Servizi per gli studenti e inclusione di cui prot. 8526 del 11/10/2018 per pianificazione, aggiornamento, attuazione e monitoraggio del PEI. Il processo di definizione del PEI avviene in sede di GLHO (Gruppo di lavoro handicap operativo) con la partecipazione di tutte le componenti competenti - CdC, famiglia, educatori e enti locali. Dopo un periodo di osservazione l'osservazione spontanea e l'analisi dei risultati delle prove diagnostiche, sentite tutte le figure specialistiche che operano con e per l'alunno/a, il GLHO avvia tutte le pratiche per la definizione del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il processo di definizione del PEI avviene in sede di GLHO (Gruppo di lavoro handicap operativo) con la partecipazione di tutte le componenti competenti - CdC, famiglia, educatori e enti locali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'Istituto, attraverso l'istituzione e la convocazione del GLHO, coinvolge attivamente la famiglia nella definizione e sviluppo delle attività educative/didattiche. I genitori partecipano attivamente monitorando costantemente il processo di insegnamento- apprendimento, fornendo informazioni riguardanti l'attività svolta a casa e i comportamenti tenuti dal/la discente in relazione ai diversi compiti-impegni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Cionvolgimento in progetti di inclusione
- Cionvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione Come previsto dal Decreto legislativo 13.04.2017, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.", la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica è parte integrante del procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche previsto dall'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80. L'Istituto definisce gli indicatori per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica sulla base dei seguenti criteri: a) livello di inclusività del Piano triennale dell'offerta formativa come concretizzato nel Piano per l'inclusione scolastica; b) realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione dei bisogni educativi specifici delle studentesse e degli studenti; c) livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del



Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione; d) realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola incluse le specifiche attività formative; e) utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione; f) grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi e, in particolare, dei libri di testo adottati e dei programmi gestionali utilizzati dalla scuola.

Come previsto dall'art. 9 del D.lsg n°66 del 13 Aprile 2017 e richiamato nella nota MIUR prot. 1553 del 04 agosto 2017, nell' Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Segni" di Ozieri, si è costituito il GLI di Istituto di cui prot. 9186 del 26/10/2018. Il Gruppo di lavoro per l'inclusione svolge funzioni di programmazione, proposta e supporto e in particolare:

1. supporto al collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché supporto ai consigli di classe nell'attuazione dei PEI
2. rilevazione dei BES presenti nella scuola, tramite i Consigli di Classe, chiamati a segnalare ai referenti per l'inclusione i casi meritevoli di attenzione;
3. raccolta e documentazione degli interventi didattico- educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
4. focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
5. rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
6. raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze tradotte in sede di definizione del PEI;
7. elaborazione di una proposta di Piano di inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Al fine di garantire un supporto professionale e di qualità l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi e la formulazione dell'orario di servizio dei docenti e delle educatrici è stata deliberata dal GLI cercando di rispettare:

- a) Continuità didattica
- b) Esigenze relative alle aree disciplinari e alla valorizzazione della professionalità dei docenti sulla base del curriculum e della formazione per garantire la massima competenza.

Approfondimento



L'approccio didattico-educativo sarà stile co-teaching tra docenti "curricolari" e docenti "di sostegno". Sarà ottimizzata la compresenza fra docenti in un'ottica di collaborazione, di co-progettazione e pianificazione per fornire un'istruzione a diversi livelli. Attraverso un'organizzazione di lavoro coordinato e qualificato, mediante la valorizzazione delle differenze e la realizzazione di un ambiente flessibile e creativo, si attueranno momenti di intervento individualizzato e/o personalizzato, di recupero e potenziamento.

Allegato:

PAI 2024-25 IIS Segni Ozieri giugno 2024.pdf





Aspetti generali

Organizzazione

Tutte le azioni di supporto al Piano dell'Offerta Formativa, nei diversi ambiti organizzativi e gestionali dell'Istituto, sono uniformate ai principi di efficacia, efficienza, economicità, in relazione all'organigramma del Personale, al Piano delle attività previsto per il personale docente e ATA dell'Istituto, compatibilmente con le esigenze e le situazioni che si verificheranno. Priorità dell'area organizzativa è l'attuazione della dematerializzazione delle procedure amministrative (commi 27-32 della Legge 135/2012). Il Programma annuale, in coerenza con i finanziamenti provenienti da Istituzioni ed Enti pubblici, dai contributi volontari delle famiglie e, in misura minima, da contributi di privati, destinerà tali risorse alla realizzazione delle linee guida individuate dal POF.

Regolamento di Istituto

Tutte le componenti dell'Istituzione scolastica (Dirigente scolastico, Direttore dei servizi generali ed amministrativi, personale docente e ATA, studenti e genitori) hanno il dovere dell'osservanza delle regole che disciplinano il normale svolgimento delle attività della scuola fissate nel presente regolamento e coerenti con le norme della civile convivenza nel rispetto dei diritti e dei doveri di ciascuno. Il presente regolamento è integrato dalle circolari integrative emanate dal DS nel corso dell'anno scolastico di riferimento.

[REGOLAMENTO DI ISTITUTO](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

È utile specificare che il ruolo di vicario, previsto ai sensi dell'art. 4 lettera g) del D. lgs. 416/1974, non esiste più, al suo posto esistono i collaboratori del D.S., nominati dallo stesso dirigente scolastico. Bisogna sottolineare che i collaboratori del D.S., anche in caso di assenza del Dirigente non possono firmare atti amministrativi come, ad esempio, organici, mandati, impegni di spese, contratto integrativo di istituto, ordini di servizio, disposizioni legate al contratto integrativo di Istituto, graduatorie di Istituto, dichiarazioni di soprannumerarietà. Il collaboratore del D.S., quindi, non assume mai la funzione vicaria, né le funzioni superiori. È anche vero che gli atti firmati dai collaboratori, non hanno alcun valore giuridico; anzi, in alcuni casi potrebbero essere intesi come abuso di potere. L'art. 34 del CCNL scuola 2006/2009 ancora vigente per effetto dell'art. 1, comma 10, del CCNL scuola 2016- 2018, dispone, ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D. lgs. n.165/2001, che il dirigente scolastico può avvalersi, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative, di docenti da lui individuati ai

2



quali possono essere delegati specifici compiti. Tali collaborazioni sono riferibili a due unità di personale docente retribuibili, in sede di contrattazione d'istituto, con i finanziamenti a carico del fondo per le attività aggiuntive previste per le collaborazioni col dirigente scolastico di cui all'art. 88, comma 2, lettera f). È utile sapere che con la legge 107/2015, precisamente ai sensi dell'art. 1 comma 83, il dirigente scolastico può individuare, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Il termine "coadiuvano" significa collaborare insieme al Ds e non certo sostituirlo in responsabilità specifiche. Quindi il dirigente scolastico che delega un suo collaboratore a firmare atti amministrativi in sua presenza o in sua assenza (cosa che sarebbe più giustificabile), commette un'azione di dubbia liceità. La delega del Dirigente scolastico che autorizzi i suoi collaboratori o un suo singolo collaboratore a firmare atti amministrativi e circolari che abbiano anche valenza di ordini di servizio, dovrebbe essere resa pubblica, inserita sul sito web della scuola nella sezione trasparenza e comunque dovrebbe essere conosciuta da tutto il personale scolastico. Firmare al posto del Dirigente scolastico da parte di un collaboratore del D.S. è un atto di dubbia liceità, ma non inserire, in un documento digitale, la fonte del responsabile dell'immissione, con l'atto di delega se c'è delega, è sicuramente una violazione dell'art. 3 comma 2 del D. lgs. 39/1993. Ai sensi del D. lgs.



39/93 è specificato che nell'ambito delle pubbliche amministrazioni l'immissione, la riproduzione su qualunque supporto e la trasmissione di dati, informazioni e documenti mediante sistemi informatici o telematici, nonché l'emanazione di atti amministrativi attraverso i medesimi sistemi, devono essere accompagnati dall'indicazione della fonte e del responsabile dell'immissione, riproduzione, trasmissione o emanazione. Se per la validità di tali operazioni e degli atti emessi sia prevista l'apposizione di firma autografa, la stessa è sostituita dall'indicazione a stampa, sul documento prodotto dal sistema automatizzato, del nominativo del soggetto responsabile.

Funzione strumentale

1) Gestione del PTOF, RAV, PDM, autovalutazione; 2) Orientamento in entrata e in uscita; 3) Servizi per gli studenti e inclusione (Disabili e BES - bullismo – intercultura e alunni stranieri) 4) PCTO.

4

Responsabile di plesso

- essere punto di riferimento organizzativo • sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti • raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc. • mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola • coordinare la messa a punto dell'orario scolastico di plesso, in collaborazione con la commissione sostituzioni (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, compresenze ecc.) • rappresentare il Dirigente in veste di

4



responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata) • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni

L'Animatore Digitale è una figura di sistema che coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD. A partire dal 2016 tutte le scuole devono inserire nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il PNSD ed attivarsi per sviluppare le competenze digitali degli studenti, potenziare gli strumenti didattici laboratoriali e formare i docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale. Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe per creare soluzioni innovative che potenzino il processo di insegnamento/apprendimento. Il documento del PNSD specifica che "l'intero curricolo di studi deve appropriarsi della dimensione digitale, sia a sostegno delle competenze trasversali, che nella pratica di percorsi verticali a integrazione delle diverse discipline". Lo sviluppo delle competenze digitali, soprattutto con l'introduzione nei curricoli di coding e pensiero computazionale, richiederà un profondo cambiamento della didattica da trasmissiva a laboratoriale, strutturata per progetti che incentivino la

Animatore digitale

1



collaborazione e la condivisione tra docenti. L'animatore promuoverà azioni: 1) di formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) di coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) di individuazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si sia dotata); la pratica di una metodologia laboratoriale coerente con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la

8



creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

Tutor PCTO	Il tutor interno assumerà il ruolo di coordinamento, di assistenza e guida degli studenti e di garanzia per un corretto svolgimento dei PCTO. Pertanto dovrà: a) coordinarsi con la funzione strumentale PCTO; b) raccogliere il patto formativo sottoscritto da entrambi i genitori e dallo studente e consegnarli alla funzione strumentale; c) raccogliere la dichiarazione di liberatoria per fotografie e riprese video e consegnarli alla funzione strumentale; d) coordinarsi con il tutor formativo esterno; e) riportare il conteggio delle ore svolte su un apposito applicativo su Argo da condividere con la funzione strumentale; f) scrivere nel promemoria le uscite anticipate per attività PCTO e comunicarle al personale ATA e alla vicepresidenza; g) annotare sul registro elettronico le attività di PCTO; h) comunicare le attività PCTO in vicepresidenza, qualora ci siano uscite antimeridiane. Il tutor interno inoltre svolge le seguenti funzioni insieme al Consiglio di classe: a) elabora, insieme al Consiglio di classe, alla funzione strumentale e al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la responsabilità genitoriale); b) assiste e guida insieme al Consiglio di classe lo studente nei PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento, affrontando le eventuali criticità che dovessero emergere; c) informa ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi; d) insieme al Consiglio	23
------------	--	----



di classe valuta e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; e) insieme al Consiglio di classe promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del PCTO, da parte dello studente coinvolto.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Attività di didattica curricolare (15)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

15

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO

Attività di didattica curricolare :4

Potenziamento : 2

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

6

A017 - EX DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività di insegnamento curricolare

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento	
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Attività di didattica curricolare (3) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	3
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Attività di didattica curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	6
A026 - MATEMATICA	Attività di didattica curricolare (2) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
A027 - MATEMATICA E FISICA	Attività di didattica curricolare- Attività di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	11
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Attività di didattica curricolare Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività di didattica curricolare (1) Attività di sostegno/inclusione (2) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A048 - EX SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di didattica curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Coordinamento	4
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Attività di didattica curricolare (6) Attività di potenziamento (1) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	7
A054 - STORIA DELL'ARTE	Attività di didattica curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AB24 - EX LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI	Attività di didattica curricolare (8) Impiegato in attività di:	8



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

**ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)**

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Insegnamento: 17 Potenziamento: 2

Impiegato in attività di:

ADSS - SOSTEGNO

- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

19



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e
amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo

Ufficio per la didattica

Compito della Segreteria didattica è quello della gestione degli alunni attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: · Iscrizioni · Esonero tasse · Permessi permanenti di entrata in ritardo o uscita in anticipo · Assenze · Buoni libro – Assegno di studio · Infortuni degli alunni · Stage · Certificazioni e diplomi La segreteria didattica è inoltre a disposizione di genitori e studenti che desiderino chiarimenti o supporti per le attività che le competono.

Ufficio per il personale

Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico, pure per finalità di catalogazione.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online <http://www.ss26903.scuolanext.info/>

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico www.iisantoniosegni.edu.it

Monitoraggio assenze tramite registro online



Reti e Convenzioni attivate

**Denominazione della rete: RETE DI SCOPO DELL'AMBITO
N. 1 SASSARI – ALGHERO – GOCEANO PER
L'ESPLETAMENTO DI ATTIVITÀ CONCERNENTI LA
DEFINIZIONE DELLE RICOSTRUZIONI DI CARRIERA DEL
PERSONALE SCOLASTICO**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

***"Rete di scopo dell'Ambito n. 1 Sassari – Alghero – Goceano per l'espletamento di attività
concernenti la definizione delle ricostruzioni di carriera del personale scolastico"***

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO N.4 OSSI (PNF)



PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

ACCORDO DI RETE DI SCOPO N.4

PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per l'organizzazione e realizzazione delle attività previste nel progetto della Rete di ambito per la Formazione del personale docente e ATA tenendo conto delle esigenze delle singole scuole.

**Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER LA
REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PON LOGOS (ITE MARTINI)**



CAGLIARI)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le Istituzioni scolastiche, l'Ente Città Metropolitana di Cagliari e l' Associazione Tenores, aderiscono alla rete denominata LOGOS allo scopo di realizzare le azioni e gli obiettivi del progetto "**Logos: Poesia, musica e tradizione orale della Sardegna**", PON ASSE 1 /SOTTOZIONE 10.2.5B - Avviso 4427 del 02-05- 2017 Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

**Denominazione della rete: RETE DI SCOPO TRA
ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA RETE CTS-CTI
DELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI
SASSARI (AA.TT. N. 1 E N. 2) REALIZZAZIONE PROGETTI
"IMPLEMENTAZIONI MIUR BESWB"**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche della rete CTS-CTI dell'Ambito Territoriale della provincia di Sassari per la realizzazione dei progetti "Implementazioni per MIUR BESWB"-Sardegna di ciascuna Istituzione scolastica, progetti distinti ma strettamente correlati tra loro in sinergia per la cui realizzazione risultano necessari:

- un coordinamento territoriale unitario che si inquadri nell'ambito del progetto nazionale MIUR BESWEB
- un coordinamento tecnico territoriale per lo sviluppo del software
- una progettazione dei contenuti per lo sviluppo del software che sia coerente e unitaria in relazione all'interoperabilità degli applicativi previsti nei singoli progetti
- lo sviluppo degli applicativi previsti nei singoli progetti con affidamento ad un unico ente qualificato

La suddetta collaborazione è pertanto finalizzata alla definizione di un efficace coordinamento delle relative azioni e procedure amministrativo-contabili per garantire una miglior gestione delle stesse.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Pensiero computazionale, programmazione e robotica educativa

I corso ha l'obiettivo di potenziare le competenze di insegnamento delle STEAM, rafforzando la capacità di utilizzo degli strumenti tecnologici attraverso l'uso di metodologie didattiche innovative e l'interdisciplinarietà. Il corso vuole inoltre fornire ai docenti gli strumenti per avvicinarsi al coding e riproporlo nelle proprie classi anche con l'utilizzo di classi virtuali durante la DDI, acquisire gli strumenti per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale dei propri alunni, scoprire ed apprendere le potenzialità della programmazione attraverso l'utilizzo di robot educativi, da sperimentare con gli alunni, per svolgere lezioni interattive, coinvolgenti, divertenti che riflettono applicazioni del mondo reale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

MI

Titolo attività di formazione: Insegnare le scienze con la didattica digitale e la realtà aumentata



Le sfide del futuro richiedono sempre più competenze scientifiche, lo sviluppo del pensiero critico attraverso la consapevolezza della scienza e dei suoi limiti e la valorizzazione della multidisciplinarietà del sapere. Oggi la didattica delle scienze ha a disposizione un insieme di strumenti digitali che facilita la trasmissione delle conoscenze e rende più immersivo e interattivo lo studio dei fenomeni naturali. In questo corso i partecipanti apprenderanno nuove metodologie didattiche, approfondiranno le tematiche delle scienze in chiave multidisciplinare e si confronteranno con i più innovativi strumenti digitali per le scienze. Competenze attese: - - Approfondire la conoscenza di strumenti didattici digitali per il potenziamento delle scienze; - - sviluppare competenze sulle sfide del futuro attraverso metodologie didattiche innovative; - saper progettare e realizzare progetti didattici di scienze in chiave multidisciplinare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche• Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	MI
---------------------------	----

Titolo attività di formazione: Inclusione e personalizzazione nell'insegnamento delle STEM

Il percorso intende fornire un'occasione per riflettere sui paradigmi teorici relativi alle fragilità di apprendimento ed acquisire strumenti e competenze per la progettazione di moduli, lezioni e attività per stimolare il processo di inclusione degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------



Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete MI

Titolo attività di formazione: CORSO BASE E AVANZATO DI LINGUA INGLESE

Corso avanzato e di base in presenza sulla lingua inglese. Il corso sarà tenuto da un Ente riconosciuto dal MIUR per la formazione e sarà rilasciato un attestato in relazione ai crediti formativi maturati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DISTURBI SPECIFICI



DELL'APPRENDIMENTO

Corso laboratoriale in presenza e online sui disturbi specifici dell'apprendimento. Il corso sarà tenuto da un Ente riconosciuto dal MIUR per la formazione e sarà rilasciato un attestato in relazione ai crediti formativi maturati.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTAZIONE E GESTIONE DI PROGETTI ERASMUS PLUS E COMUNITARI

Il corso si propone di formare dei docenti in materia di Progettazione e gestione di progetti ERASMUS PLUS e comunitari. Il corso sarà tenuto da un Ente accreditato per la formazione dal MIUR e ai partecipanti verrà rilasciato attestato relativamente ai crediti formativi maturati.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "SINTONIZZAZIONE CON GLI ALUNNI ADOLESCENTI ED EFFICACIA NORMATIVA"

I INCONTRO - Presentazione e condivisione del progetto; - Analisi delle attese e dei bisogni; - Comprensione dei processi di formazione dell'identità e dello sviluppo adolescenziale; - Raccolta feedback del gruppo. II INCONTRO - Migliorare nei docenti la funzione di facilitatori del processo di autoidentificazione degli alunni, con attenzione alle caratteristiche dell'adolescenza attuale; - Raccolta feedback del gruppo. III INCONTRO - Discussione in gruppo sull'esperienza didattica quotidiana del docente; - Promuovere l'efficacia della gestione normativa con riferimento al singolo alunno ed al gruppo - classe; - Prospettare modalità alternative didattiche e comunicazionali; Raccolta feedback del gruppo OBIETTIVI GENERALI 1. Favorire la comprensione del processo di autoidentificazione dell'adolescente; 2. Migliorare nei docenti la funzione di facilitatori del processo di autoidentificazione degli alunni, con attenzione alle caratteristiche dell'adolescenza attuale; 3. Promuovere l'efficacia della gestione normativa con riferimento al singolo alunno ed al gruppo - classe OBIETTIVI SPECIFICI: 1.1 Promuovere nell'insegnante l'individuazione dell'interazione dinamica fra il vissuto interno dell'alunno adolescente e le sue diverse espressioni comportamentali; 1.2 Favorire nell'insegnante il ruolo di facilitatore adulto del processo di auto-identificazione dell'alunno adolescente; 2.1 Integrare le specificità sociali, culturali e comunicative dell'adolescenza attuale nell'identificazione degli alunni 2.2 Comprendere la relazione interdipendente fra l'alunno (adolescente), l'insegnante (adulto) ed il gruppo classe (gruppo coetanei); 3.1 Migliorare nell'insegnante le funzioni di decodifica e risposta delle rappresentazioni di sé dell'alunno adolescente anche in considerazione delle esigenze normative; 3.2 Promuovere strategie comunicative e regolative funzionali alla relazione dentro la classe

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Assistenza ad alunni

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

UTILIZZO ATTREZZATURE E APPLICATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSO BASE E AVANZATO DI INGLESE



Descrizione dell'attività di formazione Corso base e avanzato di lingua inglese

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

NUOVA DISCIPLINA IN MATERIA DI APPALTI

Descrizione dell'attività di formazione Nuova disciplina in materia di appalti

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola